



PIANO STRATEGICO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE (DiSPeA) ANNI 2021 - 2023

1. Premessa

Il Dipartimento raccoglie docenti attivi nelle discipline scientifiche di base e applicate e nella filosofia della scienza, con attenzione al contesto territoriale, sociale e culturale locale, particolarmente su temi applicativi, e un'apertura più generale al contesto nazionale ed internazionale, tipica della ricerca di base.

Il Dipartimento fa propri una serie di valori fondanti, e trasversali a tutti gli aspetti delle proprie attività:

inclusione perseguendo il coinvolgimento del personale docente, ricercatore e tecnico nei processi, dalla decisione alla realizzazione;

innovazione facendo proprie le buone pratiche, anche in termini di razionalizzazione e miglioramento dei processi;

interdisciplinarietà superando il più possibile le barriere tra discipline, anzi perseguendo gli scambi a livello di ricerca, di applicazione e di trasferimento tecnologico;

merito riconoscendo l'impegno e adottando politiche attive per basare su di esso le progressioni di carriera e i riconoscimenti economici;

qualità formalizzando e documentando i processi, dalla definizione degli obiettivi alla loro realizzazione;

trasparenza garantendo l'accesso all'informazione e la sua fruibilità;

sostenibilità, orientando progressivamente e sinergicamente le proprie azioni anche al perseguimento della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Il Dipartimento opera nel contesto di una Università di medie dimensioni, priva di alcuni settori trainanti come i corsi di studio in Ingegneria e Medicina, e in assenza di sezioni locali degli Enti di Ricerca. Un ulteriore limite è la frammentazione delle strutture e dei laboratori, nonché l'assenza di corsi di laurea in alcune delle discipline, che limitano la possibilità di sviluppare filiere locali di formazione alla ricerca. Queste condizioni hanno limitato la possibilità di sviluppare sinergie a livello locale, e hanno condizionato lo sviluppo del capitale umano, riducendo le opportunità di collaborazione, nonché il reclutamento e la progressione in carriera delle professionalità tecniche, alle quali mancano le opportunità offerte dalle carriere tecnologiche negli Enti di Ricerca. Per reazione, questo limite ha portato a sviluppare collaborazioni a livello nazionale e internazionale, alla base di molti dei risultati di ricerca già conseguiti, che hanno permesso di costruire una fitta rete di contatti.

Nel lungo periodo si intende cogliere ogni occasione per superare i limiti di contesto, perseguendo la massima valorizzazione delle capacità e delle competenze specifiche, mediante una politica di attenta collaborazione con gli altri Dipartimenti e col Governo dell'Ateneo, nella consapevolezza che l'efficacia della azioni dipende in modo cruciale dall'impiego razionale delle risorse.

Nell'ambito della **Ricerca**, il Dipartimento intende sviluppare le proprie capacità perseguendo, in accordo con le politiche di Ateneo, la razionalizzazione dei laboratori scientifici, anche in sinergia con il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB), l'acquisizione di nuove strumentazioni, l'assunzione di nuove unità di personale docente e tecnico che possano allargare la base delle competenze. Il Dipartimento intende inoltre promuovere ulteriormente lo sviluppo di reti di collaborazione con altri Atenei, Enti di Ricerca e Industrie, che possano consentire di mettere a pieno frutto le competenze e di accedere a fonti di finanziamento aggiuntive.

Nell'ambito della **Didattica**, il Dipartimento intende perseguire lo sviluppo delle proprie Scuole, migliorandone il profilo in termini di indicatori di qualità (reale e percepita) e continuare a offrire il contributo dei propri docenti per il successo dei Corsi delle Scuole negli altri Dipartimenti dell'Ateneo. Intende inoltre promuovere, o partecipare a iniziative che possano ampliare l'offerta formativa, anche in collaborazione e sinergia con altri Atenei. Intende proseguire nello sviluppo dei Corsi di Dottorato, in termini qualitativi e quantitativi. Intende infine continuare a sviluppare e proporre Corsi di Master su tematiche di interesse. Lo sviluppo di nuove modalità di insegnamento, che colgano le aperture alla flessibilità offerte dalla legislazione, quali i corsi di interesse trasversale e gli *Open Badges*, costituiscono opportunità da cogliere a tutti i livelli della formazione.

Nell'ambito della **Terza Missione**, il Dipartimento intende consolidare il proprio ruolo trainante nell'ambito della formazione non accademica e della divulgazione, coinvolgendo sempre più ampi settori di pubblico, anche

mediante lo sviluppo di nuove modalità e tecnologie, col favore anche di professionalità specifiche nel campo della Filosofia della Scienza e dell'Informatica. Inoltre intende promuovere ulteriormente il proprio impatto sulla realtà territoriale, sociale ed economica, grazie all'ampio spettro di professionalità nei campi della Chimica, della Geologia, dell'Ingegneria, dell'Informatica, della Fisica, della Matematica e dei Beni Culturali, e trasversalmente e sinergicamente dell'Ambiente e dello Sviluppo Sostenibile (con peculiare riferimento tecnico-scientifico agli Obiettivi dell'*Agenda 2030* delle Nazioni Unite), che consentono interventi incisivi in collaborazione sia con altri Enti del Settore Pubblico che con le realtà del Settore Privato, ampliando ulteriormente la propria rete di collaborazioni e contatti.

In tutti gli ambiti delle tre missioni, il Dipartimento intende cogliere le occasioni offerte dai programmi di rilancio conseguenti alla pandemia da Covid-19, sia in termini di ampliamento delle proprie capacità di Ricerca, sia in termini di estensione degli ambiti nei quali la Terza Missione si esplica, sia infine consolidando la qualità e ampiezza della propria offerta Didattica.

2. Descrizione e inquadramento generale del contesto

2.1 Introduzione

Il DiSPeA è un Dipartimento scientifico che raggruppa tipologie di sapere negli ambiti dei Beni Culturali, della Chimica, della Filosofia della Scienza, della Fisica, della Geologia, dell'Informatica, dell'Ingegneria, della Matematica. Il DiSPeA opera in un Ateneo, come quello di Urbino, definito di medie dimensioni, nel quale sono presenti numerosi settori di ricerca con un buon posizionamento a livello nazionale e internazionale. A tale posizionamento il DiSPeA contribuisce in maniera estremamente significativa, ad esempio oltre la metà dei prodotti della Ricerca di natura bibliometrica e di classe elevata nell'Ateneo Urbinate risultano dall'attività dei docenti e ricercatori del DiSPeA, così come la maggior parte dei proventi dalle attività conto terzi (€ 131.725,16). Ancora nell'ambito della Terza Missione, il DiSPeA è all'origine di alcuni fra i più significativi risultati conseguiti dall'Ateneo, come la diffusione di MOOC con amplissima partecipazione, o il costante e decisivo contributo alla Conservazione e al Restauro dei Beni Culturali. Tutto ciò nonostante il contesto in Ateneo non sia del tutto favorevole, particolarmente per l'assenza di alcuni corsi di laurea, sia di base come Matematica, Fisica e Chimica sia di natura più applicativa, come Medicina e Ingegneria, che in altri Atenei con vocazione alla Ricerca e alla Terza Missione costituiscono poli di aggregazione fondamentali e strumenti di sviluppo delle risorse umane. I già evidenziati limiti strutturali, come la frammentazione degli spazi di Ricerca e Didattica (il DiSPeA occupa una pluralità di sedi, in Piazza della Repubblica, Via della Stazione, Piazza Rinascimento, Campus Mattei, Via T. Viti, Via S. Chiara) nonché l'assenza a livello locale di altre strutture di ricerca con le quali stabilire iniziative sinergiche, costituiscono ulteriori vincoli, in parte in via di superamento grazie a politiche di sviluppo a livello di Ateneo che porteranno nel medio termine a una razionalizzazione degli spazi e dei laboratori. Dal punto di vista del contesto socio-culturale, il limitato bacino demografico condiziona le possibilità di espansione, così come il contesto industriale, per la presenza prevalente di piccole e medie imprese con una limitata vocazione alla ricerca e sviluppo; tuttavia il DiSPeA ha saputo nel corso del tempo cogliere o propiziare occasioni di collaborazione, non solo con le realtà industriali ma anche con gli Enti Locali. Il Dipartimento ha attivato spin off (es. GeoInTech, Digit), offre al pubblico la possibilità di visitare il Gabinetto di Fisica - Museo urbinato della Scienza e della Tecnica e sta rendendo fruibile una importante collezione mineralogica.

2.2 Ambiti scientifici

Il Dipartimento è organizzato in **Sezioni** che aggregano personale con interessi di ricerca omogenei.

La sezione di **Chimica, Ambiente e Materiali** raggruppa 12 docenti dei settori CHIM/01, CHIM/03, CHIM/12, FIS/06, ICAR/03 nell'ampia area chimica (generale ed inorganica, analitica e chimico-fisica, ambientale, dei materiali e dei beni culturali) e nei settori metodologicamente contigui della fisica ambientale e dell'ingegneria sanitaria-ambientale, supportati da 9 unità di personale tecnico.

La sezione di **Epistemologia, Storia della Scienza e Restauro del Patrimonio Culturale** raggruppa 6 docenti dei settori ICAR/17, FIS/08, M-FIL/02, M-FIL/05, interessati alla storia delle scienze e i loro fondamenti, allo studio della strumentazione scientifica, alla storia della filosofia contemporanea, al restauro dei beni

culturali e all'uso di nuove tecnologie per la documentazione e gestione del patrimonio culturale, supportati da 1 unità di personale tecnico.

La sezione di **Fisica** raggruppa 8 docenti dei settori GEO/10 e FIS/01, ovvero nei settori della geofisica e della fisica sperimentale, con particolare interesse alla fisica particellare e astroparticellare, alla fisica sperimentale della gravitazione, alla geodinamica e alla sismologia, supportati da 1 unità di personale tecnico a tempo determinato.

La sezione di **Geologia** raggruppa 6 docenti dei settori GEO/01, GEO/02, GEO/07, GEO/09, interessati alle tematiche generali della comprensione dei processi geologici relativi alla dinamica profonda e superficiale della litosfera e di quelli genetici che regolano l'evoluzione della Terra solida attraverso lo studio dei minerali e delle rocce, supportati da 1 unità di personale tecnico.

La sezione di **Geologia Applicata, Geologia Ambientale e Geodinamica** raggruppa 8 docenti dei settori GEO/02, GEO/03, GEO/04, GEO/05, impegnati in ricerche sia di base che applicate sulle problematiche non solo geologiche, ma anche di natura antropica che riguardano l'ambiente naturale e l'interazione dell'uomo con esso, ad esempio in termini di sicurezza e di utilizzo delle risorse, con importanti risvolti sul territorio, sulla cultura e sulla società umana del passato, del presente e del futuro, supportati da 3 unità di personale tecnico.

La sezione di **Informatica e Matematica** raggruppa 11 docenti dei settori INF/01, ING-INF/05, MAT/05, MAT/08, che svolgono attività di ricerca ad ampio spettro nelle aree delle scienze informatiche, dell'ingegneria dell'informazione e della matematica, con interessi sia nell'ambito teorico-metodologico che in quello sistemistico-applicativo.

2.3 Partnership, convenzioni e collaborazioni

Il DiSPeA ha approvato nel corso degli anni diversi accordi di collaborazione e/o di cooperazione con enti territoriali, altri Atenei ed enti di ricerca, e soggetti privati.

Fra gli enti territoriali, ha stretto accordi con diversi Comuni del proprio bacino di interesse, con Scuole Superiori al fine di attuare i piani di orientamento, con la Regione Marche (ad esempio per il monitoraggio della qualità dell'aria), con Soprintendenze nelle Marche e in altre Regioni. Ha inoltre stipulato accordi con Musei pubblici e privati, in Italia e all'estero, nonché con alcune istituzioni del Ministero della Cultura (MiC) per attività legate alla Conservazione e al Restauro dei Beni Culturali. Ha collaborato con enti esteri quali il *Danish Road Directorate* per il monitoraggio della qualità delle reti stradali. Svolge il ruolo di ente certificatore per alcune attività regolate dall'Agenzia delle Entrate.

Fra gli enti di ricerca, ha stretto accordi con il CNR, ad esempio per il monitoraggio dei gas climalteranti, ha attiva una collaborazione con l'INFN, che ha finanziato la realizzazione di un laboratorio presso l'Ateneo, e usufruisce di finanziamenti da ASI-INAF per attività di ricerca e sviluppo, nonché dall'Istituto Nazionale di Alta Matematica (INdAM). Collabora regolarmente con le altre Università nelle Marche e nel bacino dell'Adriatico, ad esempio per finalità nei Beni Culturali e nel monitoraggio ambientale.

Fra i soggetti privati, ha in essere accordi con aziende multinazionali quali SAIPEM e Syngenta, e contratti di comodato d'uso con industrie di strumentazione scientifica, quali Agilent e XpectralTEK, per l'interesse di queste aziende al miglioramento dei loro prodotti mediante le competenze del nostro Ateneo. Ha rapporti con diverse *start-up* innovative, alcune delle quali sorte in seno all'Ateneo di Urbino. Collabora altresì con Fondazioni ed Enti Morali, ad esempio per perseguire finalità nel campo naturalistico e dello studio e mitigazione del cambiamento climatico.

Nel corso del triennio 2021-2023 il Dipartimento ha in programma ulteriori attività di collaborazione, sia in ambito di Terza Missione, con altri Atenei e con l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino a supporto dell'opera di ricostruzione dopo il sisma che ha colpito il Centro Italia nel 2016, sia in ambito Didattico, partecipando all'istituzione di Corsi di Laurea interateneo. Nell'ambito della Ricerca, ha ad esempio in programma di stipulare una convenzione con INGV per promuovere ulteriormente le attività di comune interesse sulla Geologia e la Vulcanologia e di rinnovare le attuali collaborazioni con Agilent e Syngenta.

3. Struttura organizzativa funzionale al raggiungimento della propria strategia e dei propri obiettivi

3.1 Struttura organizzativa

Il **Direttore** rappresenta il Dipartimento, ha funzioni direttive e di coordinamento.

La **Giunta** coadiuva il Direttore nelle sue funzioni.

Il **Consiglio di Dipartimento** è l'organo di gestione, di programmazione e di sviluppo.

Ricerca

La struttura organizzativa e funzionale del DiSPeA, orientata al perseguimento della strategia e al raggiungimento degli obiettivi nel campo della ricerca, è definita sul modello delle Strutture Dipartimentali di AQ, di cui alla nota rettorale prot. n. 2742 del 05/02/2019. Per la ricerca, tali strutture comprendono un **Responsabile** dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca coadiuvato dal **Gruppo di Assicurazione** della Qualità della Ricerca e dal **Gruppo del Riesame** della Ricerca Dipartimentale.

Formazione

La didattica del Dipartimento è gestita all'interno dei **Consigli** delle tre Scuole (di Conservazione e Restauro, di Scienze Geologiche e Ambientali, di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione), che propongono le loro determinazioni al Consiglio di Dipartimento.

Responsabili del coordinamento di tutte le attività didattiche sono il Direttore del Dipartimento e i **Presidenti** delle Scuole.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (**CPDS**) svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica; ogni Corso di Studio ha un **Gruppo di Assicurazione della Qualità** e del **Riesame** e, se incardinato in una Scuola con più CdS, un **Responsabile/Referente del CdS** coadiuvato da Docenti **Tutor**.

Per il Corso di Dottorato, il **Collegio** dei docenti, presieduto dal **Coordinatore**, sovrintende al complesso delle attività formative del Corso e svolge funzioni di indirizzo e di guida dei dottorandi alla ricerca scientifica. Il Dottorato è inoltre suddiviso in 3 aree tematiche ciascuna coordinata da un **Referente**: 1. *Chemistry*; 2. *Earth Sciences*; 3. *Formal Models, Data Analysis and Scientific Computing*.

Terza Missione

Per la Terza Missione, il Dipartimento ha definito un **Gruppo per l'AQ della Terza Missione/Impatto Sociale** (TM/IS), che propone e coordina le attività di Terza Missione a livello dipartimentale, in coerenza con le politiche strategiche dell'Ateneo.

Un membro di tale gruppo rappresenta il Dipartimento in seno alla Commissione Terza Missione di Ateneo.

3.2 Risorse umane

Il DiSPeA al 31/12/2020 raccoglie 49 docenti (di cui 10 ordinari, 23 associati, 10 ricercatori a tempo indeterminato, 6 ricercatori a tempo determinato), appartenenti a 23 settori scientifico disciplinari (SSD) differenti e a 19 settori concorsuali (SC) diversi, su 7 differenti aree CUN.

Alla fine dell'anno 2020 sono assegnate 16 unità di personale tecnico (di cui una a tempo determinato), mentre si avvale del supporto funzionale del personale tecnico-amministrativo in forza al Plesso Scientifico (DiSPeA-DISB), in condivisione con il Dipartimento DISB.

Al 31/12/2020 operano nel DiSPeA altresì 15 assegnisti di ricerca e 30 dottorandi di ricerca (n. 8 XXXIV ciclo "Scienze di Base e Applicazioni"; n. 11 XXXV ciclo "Research Methods in Science and Technology"; n. 11 XXXVI ciclo "Research Methods in Science and Technology").

AREA	SSD	PO	PA	RU	RTD	AdR	Tot.
1	INF/01	1	2		1	1	5
1	MAT/05	1	2				3

1	MAT/08			1			1
2	FIS/01	1	4		2	3	10
2	FIS/06		1				1
2	FIS/08			1			1
3	CHIM/01	1	2				3
3	CHIM/03	1	2		1		4
3	CHIM/12		1	2		1	4
4	GEO/01	1	1			1	3
4	GEO/02		3				3
4	GEO/03		1				1
4	GEO/04					1	1
4	GEO/05			3			3
4	GEO/06					1	1
4	GEO/07	1		1		2	4
4	GEO/09			1			1
4	GEO/10		1				1
8	ICAR/03			1		1	2
8	ICAR/17		1			2	3
9	ING-INF/05	1	1		2		4
11	M-FIL/02	2				2	4
11	M-FIL/05		1				1
Tot. al 31/12/2020		10	23	10	6	15	64

3.3 Infrastrutture

Il DiSPeA occupa una pluralità di sedi, in Piazza della Repubblica, Via della Stazione, Piazza Rinascimento, Campus Mattei, Via T. Viti, Via S. Chiara.

Alcune delle strutture laboratoriali, in particolare in Piazza Rinascimento, sono situate in aree parzialmente condivise con il DISB.

Per specifiche attività, come la misura dei gas a impatto climatico, il Dipartimento gestisce delle strumentazioni ospitate nel laboratorio Global Atmosphere Watch - World Meteorological Organisation situato sul Monte Cimone. Inoltre, un impianto sperimentale di biometanazione e finissaggio aerobico è logisticamente localizzato presso il Laboratorio di Analisi Ambientali di un'azienda pubblica multiutility sul territorio (ASET s.p.a. in Fano) nell'ambito di una pluriennale collaborazione di ricerca dipartimento-impresa.

Più nel dettaglio: in Piazza Rinascimento sono situati alcuni dei laboratori di Chimica, e gli studi di alcuni dei docenti afferenti alla Sezione di Chimica, Ambiente e Materiali.

In Via della Stazione sono situati un laboratorio di Chimica Generale ed Inorganica e un laboratorio di Fisica, oltre agli studi della maggioranza dei docenti della Sezione di Chimica, Ambiente e Materiali.

In Piazza della Repubblica sono situati i laboratori di manufatti dipinti su tela e materiali polimerici della Scuola di Conservazione e Restauro, nonché il laboratorio di Informatica Applicata, oltre a tutti gli studi dei docenti afferenti alla Sezione di Informatica e Matematica, e a parte degli studi dei docenti afferenti alla sezione di Epistemologia, Storia della Scienza e Restauro del Patrimonio Culturale. Nella stessa sede è collocato il Gabinetto di Fisica - Museo urbinato della Scienza e della Tecnica, con un'importante collezione di strumenti scientifici.

Presso il Campus Mattei sono situati diversi laboratori di Geologia, un laboratorio di Chimica Fisica, e gli studi dei docenti della Sezione di Geologia e della Sezione di Geologia Applicata, Geologia Ambientale e Geodinamica, nonché di taluni docenti della Sezione di Chimica, Ambiente e Materiali.

In Via T. Viti sono situati gli studi di alcuni dei docenti afferenti alla sezione di Epistemologia, Storia della Scienza e Restauro del Patrimonio Culturale, nonché i laboratori di opere lignee della Scuola di Conservazione e Restauro.

In Via S. Chiara sono situati gli studi dei docenti afferenti alla Sezione di Fisica.

Nei laboratori del DiSPeA sono presenti diverse strumentazioni di rilievo, insieme ad apparecchiature accessorie e a supporto, fra le quali

- apparecchiature per la cromatografia liquida ad alte ed ultra-alte prestazioni accoppiate alla spettrometria di massa; apparecchiature per la gas-cromatografia accoppiata alla spettrometria di massa;
- uno spettrofotometro a infrarossi;
- uno spettrometro di risonanza paramagnetica elettronica (EPR);
- uno spettrometro di risonanza magnetica nucleare (NMR);
- uno spettrometro XRF portatile;
- un diffrattometro a raggi X per polveri;
- un sistema robotico a laser per la produzione di fili sottili in silicio a sezione controllata;
- camere a vuoto e criogeniche per lo studio dei materiali.

I docenti e ricercatori del DiSPeA si avvalgono altresì di strumentazioni condivise di Ateneo, in particolare

- un cromatografo ionico;
- un apparato per l'analisi termogravimetrica (TGA) e per la calorimetria a scansione differenziale (DSC)

acquisite nel quadro di programmi di investimento dell'Ateneo.

4. Analisi SWOT

A partire dall'analisi della struttura del Dipartimento e del contesto in cui esso opera, discussi nei capitoli 2 e 3 del presente Piano Strategico, nonché in base al contenuto dei documenti di valutazione e autovalutazione (es. schede di monitoraggio annuali dei CdS, riesami dei CdS e della ricerca dipartimentale, monitoraggio degli indicatori del *Piano Strategico di Ateneo 2018-2020* ecc.) a cui si rimanda, emerge un ampio quadro delle *Strengths - Weaknesses - Opportunities - Threats* (SWOT), declinato nel seguito per le tre aree della Ricerca, della Didattica e della Terza Missione.

4.1 ANALISI SWOT - Ricerca

Punti di Forza:

Punti di forza riferiti a specifici indicatori:

- R.1.1.1 - La produzione del DiSPeA in classe A/B rappresenta circa la metà dell'intero Ateneo, pertanto è un punto di forza da preservare.
- R.1.2.1 - A livello di Ateneo il DiSPeA contribuisce per il 55% al numero di prodotti su riviste con indicatore di impatto JM (IF 5 anni) entro il 25 percentile (Q1)
- R.2.1.1 - Il numero di progetti presentati dal DiSPeA nell'a.s. 2020 è il più elevato nell'Ateneo.
- R.2.2.1 - I proventi da finanziamenti competitivi del DiSPeA nell'a.s. 2019 sono i più elevati nell'Ateneo (introitando più della metà del totale di Ateneo).
- R.2.2.2 - I proventi da finanziamenti competitivi del DiSPeA nel triennio 2018-2020 rappresentano oltre il 25% dei proventi di Ateneo.
- R.2.3.1 - Il DiSPeA contribuisce per il 45% al numero di prodotti della ricerca con co-autori internazionali.
- R.2.3.3 - Il Dipartimento ha stabilito numerose collaborazioni di ricerca, come dimostrato dall'elevato numero di lavori con co-autori stranieri.
- R.3.1.1/R.3.1.2 - Le buone connessioni nazionali e internazionali dei gruppi di ricerca consentono di attrarre ricercatrici e ricercatori dall'esterno.
- R.3.1.1 - Gli abilitati già in servizio presso il DiSPeA, in possesso di ASN, che possono concorrere alle procedure selettive sono in numero inferiore rispetto a quelli del triennio precedente.
- R.3.1.1 - Gli RDT b) che potrebbero diventare PA nel triennio 2021-2023 sono 3.
- R.3.1.2/R.3.2.1 - Il previsto pensionamento di alcuni docenti consente l'assunzione di nuovi RTD per soddisfare le necessità didattiche delle scuole.
- R.3.1.2 - Il DiSPeA, nel triennio 2018-2020, ha reclutato 2 RTD-b su 3 dall'esterno

Punti di Debolezza:

Punti di debolezza generali:

- Per quanto riguarda l'area non bibliometrica, l'analisi della produzione del DiSPeA 2015-2017 rivela una flessione in termini quantitativi rispetto al triennio 2012-2014; dall'analisi risulta in calo il numero di articoli in fascia A e dall'analisi FFABR si evince una riduzione in termini qualitativi della produzione 2015-2017, rispetto al periodo 2012-2014
- Continuo avanzamento tecnologico della strumentazione scientifica e invecchiamento della strumentazione esistente che, in alcuni casi, risulta non più al passo con i tempi per il raggiungimento degli standard qualitativi necessari a supportare la produzione scientifica e/o ne fa lievitare i costi di manutenzione.
- Gli assegnisti di ricerca non dispongono di fondi propri a cui attingere per la mobilità internazionale quale occasione per incentivare collaborazioni con istituzioni straniere nonché per incrementare l'indicatore di "attrattività dell'ambiente di ricerca".
- La carenza di spazi adeguati da adibire a laboratori di ricerca.

Punti di debolezza riferiti a specifici indicatori:

- R.1.1.1 - Non uniforme contributo alla qualità elevata della produzione scientifica (classe A e B VQR 2015-2019) da parte di tutte le aree del Dipartimento.
- R.1.1.2 - La produzione del DiSPeA in classe D/E contribuisce circa per la metà al dato di Ateneo da ridurre.
- R.1.1.3 - Il DiSPeA contribuisce per il 7% circa al numero di prodotti su rivista in fascia A, per limiti strutturali legati alla bassa numerosità degli afferenti al Dipartimento stesso.
- R.1.2.2 - Il DiSPeA contribuisce per il 4% circa al numero di articoli su rivista in fascia A e scientifiche, per limiti strutturali legati alla bassa numerosità degli afferenti al Dipartimento stesso.
- R.2.1.1 - Nella propria autonomia di ricerca e didattica alcuni docenti concorrono a bandi di ricerca senza necessariamente notificare l'Amministrazione, con il rischio che il numero di progetti monitorati non sia completo.
- R.2.2.1/R.2.2.2 - Le ultime proposte progettuali hanno riscontrato un tasso di successo limitato (es. PRIN) per cui ciò si ripercuote sulle stime di proventi 2022.
- R.2.3.1/R.2.3.2 - La dimensione numerica limitata dei gruppi di ricerca costituisce un limite all'espansione ulteriore del contributo DiSPeA al risultato di Ateneo.
- R.2.3.2 - Il DiSPeA contribuisce per il 6% al numero di prodotti della ricerca con rilevanza internazionale e in lingua non italiana.
- R.2.3.3 - Il carico didattico dei docenti rende difficile programmare periodi di ricerca all'estero.
- R.3.1.1 - L'adesione ai programmi per il reclutamento degli RTD-a, con conseguente attribuzione di carico didattico, limita lo spazio per l'assunzione di nuovi professori.

- R.3.1.2 - L'adesione ai programmi per il reclutamento degli RTD-a, con conseguente attribuzione di carico didattico, riduce lo spazio per l'assunzione di RTD-b.
- R.4.2.1 - La frammentazione della collocazione della strumentazione scientifica.
- R.4.2.1 - I costi di funzionamento della strumentazione gravano allo stato attuale sui fondi della ricerca, distraendo in questo modo risorse importanti e limitando le possibilità di programmazione.

Opportunità

Opportunità generali:

- Le recenti tendenze relative alla pubblicazione dei risultati della ricerca in campo internazionale, nonché i requisiti imposti nei programmi di finanziamento nazionali e internazionali (ad es. PRIN, H2020, ...), impongono che le scelte editoriali siano rivolte a riviste Open Access (o Green Access), al fine di aumentare la visibilità e la fruibilità dei risultati della ricerca.
- L'attivazione di un fondo di Ateneo dedicato alle grandi strumentazioni può essere di aiuto contro l'invecchiamento delle attrezzature e/o di supporto all'acquisizione di nuova strumentazione

Opportunità riferite a specifici indicatori:

- R.1.1.2 - La produzione del DiSPeA in classe D/E potrebbe essere ridotta numericamente favorendo la pubblicazione di prodotti almeno in classe C
- R.2.1.1/R.2.2.1/R.2.2.2/R.4.2.1 - I finanziamenti dedicati all'istituzione di bandi competitivi a livello nazionale ed europeo potrebbero aumentare nel prossimo biennio (es. nuovi bandi Horizon Europe, PNRR, PRIN).
- R.2.3.1/R.2.3.2 - I programmi Horizon Europe incentivano la collaborazione internazionale e le conseguenti pubblicazioni.
- R.2.3.3 - Programmi di scambi internazionali istituiti da agenzie nazionali ed internazionali.
- R.2.3.3 - Finanziamento da parte dell'Ateneo dei programmi di *Visiting*.
- R.3.1.1 - La legge 240/2010, art. 18, comma 4, prevede concorsi riservati agli esterni per un quinto delle posizioni bandite.
- R.3.1.1 - A partire dal 2022 l'Ateneo è chiamato ad espletare esclusivamente procedure selettive ai sensi dell'art. 18 L.240/2010
- R.3.1.2 - Il Parlamento sta valutando ulteriori misure che favoriscono l'assunzione di persone reclutate dall'esterno.
- R.3.1.2/R.3.2.1 - La riattivazione del programma Rita Levi Montalcini 2020, che mette a disposizione 30 posti da Rtd/B presso gli Atenei italiani riservati a favorire il rientro dei cervelli in Italia, costituisce una ulteriore opportunità.
- R.3.2.1 - I programmi straordinari di reclutamento dedicati agli RTD-a, finanziati su fondi del PNRR, e il piano straordinario di assunzione degli RTD-b.
- R.4.2.1 - La destinazione di risorse ad hoc da parte dell'Ateneo per contribuire in modo sistematico e ordinario alle spese di funzionamento/manutenzione della ricerca.

Minacce

Minacce generali:

- La tendenza a rivolgere le scelte editoriali verso riviste Open Access deve confrontarsi anche con la disponibilità di fondi destinati alla ricerca. In particolare, va evidenziato il costo di pubblicazione, sempre più crescente, richiesto agli autori.
- Benché la qualità del reclutamento del DiSPeA sia superiore alla media d'Ateneo (per l'anno 2018), i neo-assunti o i progrediti a fascia superiore rischiano di essere oberati da compiti gestionali e/o didattici, a discapito della produzione scientifica di qualità

Minacce riferite a specifici indicatori:

- R.1.1.1/R.2.1.1 - La crescente quantità di impegni istituzionali per il personale docente rischia di diminuire il tempo dedicato alla ricerca e alla redazione di progetti.
- R.2.2.1/R.2.2.2 - È in costante incremento il livello di competitività tra i diversi enti a bandi sia a livello nazionale che internazionale.

- R.2.2.1 - La natura tipica dei progetti di ricerca non si adatta al monitoraggio annuale (per cui è più significativo prendere in considerazione un arco temporale più ampio)
- R.2.3.1/R.2.3.2 - Il numero di pubblicazioni con coautori internazionali dipende fortemente dall'andamento poco prevedibile della produzione scientifica nella ricerca di tipo osservativo.
- R.2.3.3 - La situazione epidemiologica mondiale rende difficile una stima precisa del numero, essendo necessari spostamenti da e verso centri di ricerca esteri.
- R.2.3.3 - Mancanza degli strumenti regolamentari per l'accoglienza di visiting reseacher (finora previsti solo nel caso di visiting professor)
- R.3.1.1 - La forte concorrenza da parte di Atenei italiani ed esteri con infrastrutture di ricerca più sviluppate e complete può essere un elemento di rischio.
- R.3.1.2/R.3.2.1 - La forte concorrenza da parte di Atenei italiani ed esteri con infrastrutture di ricerca più sviluppate e complete, riduce l'attrattività dell'Ateneo.
- R.3.1.2 - La legge 240/2010, art. 24, co. 3, lett. b) non prevede la possibilità di bandi riservati a persone reclutate dall'esterno e non già attive presso l'Ateneo.

4.2 ANALISI SWOT – Didattica

Punti di forza:

Punti di forza generali:

- Ottima attrattività da altri Atenei della laurea Magistrale in Filosofia dell'Informazione.
- Accesso all'iscrizione all'ordine professionale, previo superamento dell'Esame di Stato, per la Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali e per i corsi di laurea in Informatica Applicata della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione. Inoltre, il conseguimento della laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali è abilitante alla professione di restauratore.
- Ottimo rapporto numerico docenti/studenti in tutti i corsi di laurea delle tre scuole del Dipartimento.
- Carattere trasversale e interdisciplinare del corso di dottorato ReMeST.
- Elevato numero di insegnamenti con materiali in lingua straniera nelle diverse tipologie previste dall'Ateneo.

Punti di forza riferiti a specifici indicatori:

- D.1.2.1 - Disponibilità di docenza con competenze multidisciplinari.
- D.1.2.2 - L'occupabilità entro un anno dalla laurea dei laureati è elevata. Si intende privilegiare tale dato (senza necessariamente puntare sui tirocini post-laurea).
- D.1.4.1 - Le scuole del Dipartimento coprono già una buona frazione dei corsi di base e caratterizzanti con docenti di ruolo.
- D.2.1.1 - Il numero contenuto degli iscritti consente di veicolare in modo più efficace le possibilità offerte cosicché raggiungano il singolo studente.
- D.4.2.1 - Dal il XXXVI ciclo è stata bandita una borsa di studio riservata a studenti con titolo di studio conseguito all'estero.
- D.4.2.2 - Il corso di dottorato del DiSPeA è stato riprogettato come dottorato innovativo e internazionale a partire dal XXXV ciclo; arriverà a conclusione in ottobre 2021, con i primi studenti che conseguiranno il titolo nel 2022.

Punti di debolezza:

Punti di debolezza generali:

- Scarsa numerosità di studenti rispetto alla media nazionale di alcuni corsi di laurea.
- Abbandoni sopra la media nazionale per il corso di laurea triennale in Informatica Applicata.
- Basso numero di laureati per la laurea triennale in Informatica Applicata rispetto alla media nazionale.
- Necessità di rinnovare e ampliare i laboratori didattici in alcuni ambiti.

Punti di debolezza riferiti a specifici indicatori:

- D.1.1.2 - La soddisfazione dei laureandi sui corsi di laurea è inferiore rispetto alla media di Ateneo.
- D.1.1.2 - Scarsa consapevolezza da parte degli studenti rispetto all'importanza del questionario e alla necessità di rispondere con attenzione alle relative domande.
- D.1.2.1 - Assenza di incentivi per la partecipazione alle iniziative su competenze trasversali e di apprendimento non formale.

- D.1.2.2 - I laureati accedono in modo limitato ai tirocini post-laurea.
- D.1.3.1 - Assegnazione di soli 4 tutor a fronte di 6 corsi di laurea.
- D.1.3.2 - C'è una situazione di debolezza, soprattutto su un CdS, nella proporzione di studentesse e studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolate/i nell'a.a. precedente (PRO3 A_a).
- D.1.4.1 - I pensionamenti previsti ridurranno il numero di insegnamenti di base e caratterizzanti coperti da docenti di ruolo.
- D.1.4.3 - Nella Scuola di Conservazione e Restauro è presente un elevato numero di insegnamenti a contratto nelle materie delle discipline del Restauro (area pratico-laboratoriale) non essendo presente ad oggi il SSD a livello nazionale
- D.2.1.1 - Il numero di accordi internazionali del DiSPeA (33) si colloca al di sotto della media di Ateneo (totale 437, in media 72 per dipartimento), quindi andrebbe ampliato.
- D.2.1.1 - La mobilità internazionale degli studenti è praticamente assente per due corsi di laurea.
- D.2.1.1 - Il limitato importo delle borse Erasmus, che non coprono interamente le spese, limita la mobilità degli studenti all'estero.
- D.2.1.2 - Il numero di nuovi accordi internazionali del DiSPeA (3) è in linea con la media di Ateneo (totale 19, in media circa 3 per dipartimento). Si ritiene comunque di poterlo ampliare, soprattutto considerando sedi maggiormente attrattive con corsi in lingua inglese.
- D.4.2.2 - La mobilità internazionale dei dottorandi iscritti al corso di Scienze di Base e Applicazioni è inferiore a quella degli altri dipartimenti di Ateneo.
- D.4.2.2 - Il bando di dottorato prevede anche posti senza borsa che, pertanto, non godono delle agevolazioni economiche in caso di mobilità internazionale.

Opportunità:

Opportunità generali:

- Le numerose *Summer/Winter/International School* attivate annualmente dai docenti del Dipartimento costituiscono un'opportunità di raccordo con i corsi di studio in un contesto di ampia internazionalizzazione.
Prossima attivazione di una *Summer School* e di un Master di secondo livello sulla Conservazione e Restauro della Strumentazione Scientifica, nonché di altre iniziative simili collegate alle scuole del Dipartimento.

Opportunità riferite a specifici indicatori:

- D.1.2.1 - Identificare SSD per i quali il conseguimento di CFU costituisce un requisito di accesso all'insegnamento, purché non in conflitto con iniziative già attive.
- D.1.2.1 - La rilevante presenza nel DiSPeA di docenti delle discipline di base scientifico-tecniche consente di progettare e proporre all'Ateneo corsi di interesse generale su competenze trasversali e di apprendimento non formale.
- D.1.2.2 - Il numero contenuto di laureati può rappresentare un'opportunità per offrire a una percentuale più allargata un'esperienza di tirocinio post-laurea per alcuni corsi di laurea.
- D.1.3.1 - Partecipazione a PLS e POT.
- D.1.3.2 - Attivazione del Fondo Giovani.
- D.1.4.1 - Gli investimenti ministeriali per il rilancio del Paese metteranno a disposizione una buona dotazione di punti organico.
- D.1.4.3 - Degli 8 RTD b) attuali, 3 potrebbero prendere servizio come PA entro il 2023.
- D.4.1.1 - Attivazione di partnership con soggetti finanziatori a sostegno delle attività di alta formazione.
- D.4.1.1 - Alcune *Summer School* internazionali la cui gestione è attualmente esternalizzata potrebbero essere organizzate da UniUrb.
- D.4.2.1 - Elevato numero di studenti con titolo estero che presentano domanda di ammissione al dottorato ReMeST (oltre 60 su 90).
- D.4.2.1 - L'Ateneo prevede agevolazioni per studenti provenienti da paesi poveri azzerando la tassa di iscrizione all'esame di ammissione al dottorato.
- D.4.2.2 - I periodi di mobilità all'estero prevedono la maggiorazione del 50% della borsa di studio anche nel caso del recente DM 1061/2021.

Minacce:

Minacce generali:

- Attrattività dei corsi di laurea nelle stesse classi presso atenei geograficamente vicini.
- Eccessivo carico di lavoro nell'espletamento degli adempimenti necessari alla gestione complessiva delle scuole a fronte di un numero non commisurato di personale dedicato.

Minacce riferite a specifici indicatori:

- D.1.4.1 - I profili di reclutamento imposti dai programmi ministeriali straordinari, come quelli finanziati dal PNRR, limitano la possibilità per le scuole di programmare assunzioni mirate alle esigenze didattiche.
- D.1.4.3 - Sono previsti 4 pensionamenti entro il 2023.
- D.1.4.3 - I piani di reclutamento degli RTD-a riducono il valore dell'indicatore.
- D.2.1.1 - L'emergenza pandemica influisce negativamente sulla mobilità internazionale.
- D.2.1.1 - Scarse competenze linguistiche di accesso degli studenti.
- D.4.2.2 - L'emergenza pandemica ha ridotto la mobilità internazionale e ammesso proroghe ai termini dei cicli di dottorato.

4.3 ANALISI SWOT – Terza Missione

Punti di forza:

Punti di forza generali:

- Presenza di 4 brevetti depositati riconducibili a personale di ricerca DiSPeA.
- Impiego delle competenze informatiche interne per la realizzazione di reti divulgative sulle attività del DiSPeA.
- Utilità e sinergia del portafoglio di competenze multidisciplinari del DiSPeA ai fini del trasferimento tecnologico.

Punti di forza riferiti a specifici indicatori:

- TM.1.2.2 - Il DiSPeA contribuisce significativamente al numero complessivo di spin-off in Ateneo.
- TM.1.3.1 - Il DiSPeA vanta molteplici connessioni con il territorio comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale che si concretizzano in accordi di collaborazione e contratti attivi.
- TM.2.1.2 - Peculiarità degli ambiti museali riferibili al DiSPeA per il potenziale bacino di utenti con sensibilità ed interesse in tematiche scientifiche.
- TM.2.2.1 - Intensa, qualificata ed apprezzabile attività dipartimentale di Public Engagement.
- TM.2.2.1 - La rete di contatti già attivata per le iniziative di Public Engagement rappresenta una risorsa attraverso cui poter veicolare sinergicamente nuove iniziative (anche con riferimento ad azioni complementari di terza missione ed impatto sociale).
- TM.2.2.2 - Intensa, qualificata ed apprezzabile attività dipartimentale di erogazione di MOOC, come altresì testimoniato dalla selezione, da parte dell'Ateneo, di una pertinente attività dipartimentale come uno dei casi di studio di terza missione presentanti nell'ambito della VQR 2015-2019.

Punti di debolezza:

Punti di debolezza riferiti a specifici indicatori:

- TM.1.2.1 - Basso numero di studenti del DiSPeA che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità.
- TM.1.2.2 - Limitata conoscenza e sensibilità all'implementazione di un percorso imprenditoriale universitario da buona parte dei docenti e ricercatori.
- TM.2.2.1 - Assenza di risorse specifiche (economiche, tecniche ed umane) per l'organizzazione di iniziative di Public Engagement.
- TM.2.2.2 - Limitato ambito di applicazione dei MOOC in ordine alle potenzialità tematiche riferibili alle competenze multidisciplinari del DiSPeA.
- TM.2.2.2 - Le ore di erogazione di MOOC non sono conteggiate ai fini della quantificazione del carico didattico dei docenti.

Opportunità:

Opportunità riferite a specifici indicatori:

- TM.1.2.1 - Alto tasso d'interesse delle realtà territoriali ed imprenditoriali con riguardo alla specifica formazione degli studenti afferenti ai corsi di studio dipartimentali, quando in particolare integrata da profili trasversali e per l'imprenditorialità.
- TM.1.2.2 - Il DiSPeA ha numerosi contatti e collaborazioni con le realtà territoriali ed economiche, che possono ben rappresentare delle opportunità per implementare compiutamente il trasferimento tecnologico e creare consequenziali occasioni e sbocchi imprenditoriali.
- TM.1.3.1 - Opportunità di estendere il portafoglio dipartimentale di collaborazioni e contatti con il territorio ottimizzando ed ampliando l'utilizzo delle grandi strumentazioni condivise (attuali ed auspicabilmente attese in futuro).
- TM.2.2.1 - Potenzialità di coinvolgimento in attività di Public Engagement da parte di differenti aree tematiche dipartimentali.
- TM.2.2.2 - Potenzialità di coinvolgimento nell'erogazione dei MOOC da parte di differenti aree tematiche dipartimentali.

Minacce:

Minacce generali:

- Assenza di un budget specifico per la terza missione assegnato al DiSPeA dall'Ateneo.
- Crescente impegno per attività gestionali generalmente richiesto al personale docente e ricercatore del DiSPeA.
- Assenza di indicazioni chiare circa l'assegnazione ministeriale dei finanziamenti basati sui risultati della valutazione della terza missione.

Minacce riferite a specifici indicatori:

- TM.1.3.1 - Il valore delle strumentazioni scientifiche date in concessione in comodato gratuito nell'ambito di attività commissionate non è ad oggi quantificato.
- TM.1.3.1 - Le attività inerenti le ricerche commissionate ed il trasferimento tecnologico risentono inevitabilmente dell'andamento congiunturale del mercato.
- TM.2.1.2 - Attacco entomatico che ha provocato la condizione temporanea di chiusura del Gabinetto di Fisica-Museo Urbinato della Scienza e della Tecnica.
- TM.2.1.2 - Necessità di diffondere l'informazione sulla nuova localizzazione delle Collezioni Mineralogiche.

5. Ricerca

5.1 Descrizione e analisi delle attività svolte nel 2020 - Ricerca

L'attività di ricerca del DiSPeA ha un carattere fortemente multidisciplinare comprendendo ambiti quali la chimica, la fisica, la geologia, l'informatica, la matematica, la filosofia della scienza ed il restauro del patrimonio culturale. Questo carattere multidisciplinare si riflette nella presenza di svariati SSD appartenenti sia ad aree bibliometriche che non bibliometriche. Gli addetti alla ricerca del DiSPeA, al 31/12/2020, ammontano a 64 unità, di cui 49 professori e ricercatori e 15 assegnisti di ricerca. Al fine di monitorare la qualità della produzione scientifica del DiSPeA, considerate le differenze e le peculiarità che caratterizzano le aree bibliometriche e quelle non bibliometriche, sono state utilizzate due tipologie di approcci basate sugli algoritmi messi a disposizione dal sistema CRUI-Unibas. Per la valutazione della produzione scientifica la simulazione VQR-Like 2015-2019 fornita da CRUI-Unibas, che tiene conto di tutte le novità del relativo bando, evidenzia che la produzione scientifica complessiva del DiSPeA è verosimilmente di livello molto buono. In particolare, su un totale di n° 142 prodotti attesi, il DiSPeA ha conferito alla VQR 2015-19 n° 65 prodotti eccellenti/estremamente rilevanti, n° 61 prodotti eccellenti e soltanto un prodotto standard, ai quali si aggiungono 15 prodotti non bibliometrici, dimostrando che tutte le aree hanno contribuito in modo significativo alla qualità della ricerca dipartimentale.

Il DiSPeA si avvale prevalentemente dei servizi forniti dalla Biblioteca dell'Area Scientifica, in cui sono fruibili varie banche dati e diversi pacchetti di riviste elettroniche necessari per la ricerca. Il DiSPeA gestisce vari Laboratori di Ricerca siti presso i locali dell'Università. Altri laboratori specificamente in uso da parte del Dipartimento, benché dislocati presso sedi esterne all'Ateneo, sono resi direttamente accessibili ai membri del DiSPeA grazie ad accordi specifici. Da vari anni sono presenti, all'interno del Dipartimento, grandi attrezzature per la ricerca, disponibili per attività connesse a vari progetti e collaborazioni scientifiche che permettono di portare avanti studi su diversi aspetti delle Scienze Ambientali, delle Scienze Chimiche, dei Materiali, della Salute ed Alimentazione e delle Scienze Fisiche ed Ingegneristiche.

I criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale) sono stati definiti in coerenza con le linee del Piano Strategico dell'Ateneo 2018-2020, e si allineano sostanzialmente alle indicazioni e alle metodologie della VQR e a quanto previsto della Scheda SUA-RD. Una parte rilevante del budget è di carattere competitivo ed è stata attribuita sulla base di una proposta progettuale di durata biennale nella quale sono fattori di premialità la numerosità dei componenti, per favorire l'aggregazione e una migliore razionalizzazione delle risorse, la produttività, valutando l'attività di ricerca documentata negli ultimi tre anni (pubblicazioni e quant'altro) secondo criteri di valutazione qualitativa oggettiva (quartili o riviste fascia A), e l'interdisciplinarietà in base ai SSD. Ulteriori criteri di premialità, in accordo con quanto previsto dal PSD, sono stati definiti per incentivare la produttività dei docenti neoassunti o transitati in ruoli superiori.

L'attrattività internazionale dell'ambiente di ricerca del DiSPeA è di buon livello. Numerosi docenti del DiSPeA hanno infatti collaborazioni scientifiche con autorevoli istituzioni, aziende e centri di ricerca italiani ed esteri di livello internazionale. Questo ha un significativo impatto sulla produzione scientifica del Dipartimento, come si evince dall'elevato numero di pubblicazioni (115 nel 2020) in cui sono presenti coautori internazionali. Nel 2020 il numero di addetti alla ricerca (*visiting researchers / visiting professors, Ph.D., Post-Doc Fellows*) da e verso centri ed enti di ricerca stranieri è stato fortemente condizionato per l'impossibilità di spostamenti internazionali a causa dell'emergenza COVID.

Per quanto riguarda i fondi acquisiti da bandi competitivi attivi, i.e. in essere al 31/12/2020, il DiSPeA evidenzia una notevole capacità di attrarre risorse nel contesto di Ateneo, sia su progetti nazionali che internazionali. A titolo di esempio, nell'anno 2020, l'ammontare complessivo dei finanziamenti ottenuti dai docenti del DiSPeA è stato di 466.381 euro.

Vari riconoscimenti e premi scientifici sono state attribuiti, nel 2020, a diversi docenti del DiSPeA. Notevole è anche l'attività editoriale degli afferenti al Dipartimento, sia come editori che come membri dei comitati editoriali di riviste nazionali e internazionali e collane scientifiche. Nel 2020 numerosi sono stati gli eventi scientifici nazionali e internazionali (congressi, workshop) che sono stati organizzati dai docenti del DiSPeA, o ai quali gli stessi hanno partecipato in qualità di relatori.

5.2 Descrizione degli obiettivi in ambito Ricerca nel periodo 2021-2023

ID Obiettivo Strategico di Ateneo		R.1
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Migliorare la qualità della produzione scientifica e la sua collocazione editoriale
ID Obiettivo Specifico di Ateneo		R.1.1
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo		Migliorare il profilo di qualità dei prodotti della ricerca
ID Indicatore		R.1.1.1
INDICATORE		(Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni di classe A e B (VQR 2015-2019)
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA		2015-2019 A: 252; B: 282
METRICA	Numeratore	(Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni di classe A e B (VQR 2015-2019)
	Denominatore	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		1) Istituzione di un fondo a favore dei docenti che producono pubblicazioni di classe A e B 2) Distribuzione del fondo a favore dei docenti che producono pubblicazioni di classe A e B
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)		A: 260; B:290 nel periodo 2018-2022
Risorse Destinate		Fondo "Qualità Prodotti" circa € 4.000

Tempistica di attuazione della/e azione/i	1) Entro febbraio di ogni anno 2) Entro giugno di ogni anno
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	1) Consiglio di Dipartimento 2) Consiglio di Dipartimento
Note	Monitoraggio annuale, a marzo anno <i>n</i> sui risultati ottenuti nel quinquennio precedente anno <i>n-2</i> (2016-2020 a marzo 2022 2017-2021 a marzo 2023 2018-2022 a marzo 2024)

ID Obiettivo Strategico di Ateneo	R.1	
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo	Migliorare la qualità della produzione scientifica e la sua collocazione editoriale	
ID Obiettivo Specifico di Ateneo	R.1.1	
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo	Migliorare il profilo di qualità dei prodotti della ricerca	
ID Indicatore	R.1.1.2	
INDICATORE	(Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni di classe D ed E (VQR 2015-2019)	
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA	2015-2019 D: 84; E: 74	
METRICA	Numeratore	(Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni di classe D ed E (VQR 2015-2019)
	Denominatore	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	1) Costituzione di un fondo per finanziare pubblicazioni, anche su riviste open access di qualità, prodotte prioritariamente da docenti improduttivi o senza prodotti di classe A, B e C, che risultino almeno di classe C 2) Distribuzione del fondo di cui sopra	
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)	D:80; E:70 nel periodo 2018-2022	
Risorse Destinate	Fondo "Incentivazione" € 2.000,00	
Tempistica di attuazione della/e azione/i	1) Entro febbraio di ogni anno 2) Entro giugno di ogni anno	
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	1) e 2) Consiglio di Dipartimento	
Note	In occasione del Monitoraggio Finale del PSD 2020, si era osservato che il fondo stanziato risultava utilizzato solo in parte. Non risulta però possibile, sulla base dell'esperienza di un solo anno di implementazione, valutare se ciò avvenisse a motivo di una fluttuazione oppure fosse indicativo di uno stanziamento eccessivo. Per questo, il Consiglio DiSPeA ha ritenuto di accantonare i fondi residui riservandoli a un analogo obiettivo di cui al	

	presente PSD
--	--------------

ID Obiettivo Strategico di Ateneo	R.1	
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo	Migliorare la qualità della produzione scientifica e la sua collocazione editoriale	
ID Obiettivo Specifico di Ateneo	R.1.1	
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo	Migliorare il profilo di qualità dei prodotti della ricerca	
ID Indicatore	R.1.1.3	
INDICATORE	(Aree non bibliometriche) Numero medio dei prodotti della tipologia articoli su rivista di fascia A (con peso 1) e monografie (con peso 2.5)	
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA	2015-2019 15	
METRICA	Numeratore	(Aree non bibliometriche) Numero medio dei prodotti della tipologia articoli su rivista di fascia A (con peso 1) e monografie (con peso 2.5)
	Denominatore	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	1) Istituzione di un fondo a favore dei docenti che producono prodotti della tipologia articoli su rivista di fascia A e monografie 2) Distribuzione del fondo a favore dei docenti che producono prodotti della tipologia articoli su rivista di fascia A e monografie	
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)	15 nel periodo 2018-2022	
Risorse Destinate	Fondo "Qualità Prodotti" circa € 4.000	
Tempistica di attuazione della/e azione/i	1) Entro febbraio di ogni anno 2) Entro giugno di ogni anno	
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	1) Consiglio di Dipartimento 2) Consiglio di Dipartimento	
Note	Monitoraggio annuale, a marzo anno <i>n</i> sui risultati ottenuti nel quinquennio precedente anno <i>n-2</i> (2016-2020 a marzo 2022 2017-2021 a marzo 2023 2018-2022 a marzo 2024)	

ID Obiettivo Strategico di Ateneo		R.1
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Migliorare la qualità della produzione scientifica e la sua collocazione editoriale
ID Obiettivo Specifico di Ateneo		R.1.2
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo		Migliorare la collocazione editoriale dei prodotti della ricerca
ID Indicatore		R.1.2.1
INDICATORE		(Aree bibliometriche) Numero di prodotti della ricerca pubblicati su riviste con indicatore di impatto JM (IF 5 anni) entro il 25 percentile (Q1)
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA		a.s. 2019 96
METRICA	Numeratore	(Aree bibliometriche) Numero di prodotti della ricerca pubblicati su riviste con indicatore di impatto JM (IF 5 anni) entro il 25 percentile (Q1)
	Denominatore	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		1) Istituzione di un fondo a favore dei docenti che producono prodotti della ricerca pubblicati su riviste con indicatore di impatto JM (IF 5 anni) entro il 25 percentile (Q1) 2) Distribuzione del fondo a favore dei docenti che producono prodotti della ricerca pubblicati su riviste con indicatore di impatto JM (IF 5 anni) entro il 25 percentile (Q1)
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)		98 risultato medio finale per il triennio
Risorse Destinate		Fondo "Collocazione Prodotti" circa € 4.000
Tempistica di attuazione della/e azione/i		1) Entro febbraio di ogni anno 2) Entro giugno di ogni anno
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		1) Consiglio di Dipartimento 2) Consiglio di Dipartimento
Note		Monitoraggio annuale, a marzo anno <i>n</i> sui risultati ottenuti nel triennio precedente anno <i>n-2</i> (2018-2020 a marzo 2022 2019-2021 a marzo 2023 2020-2022 a marzo 2024)

ID Obiettivo Strategico di Ateneo		R.1
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Migliorare la qualità della produzione scientifica e la sua collocazione editoriale
ID Obiettivo Specifico di Ateneo		R.1.2
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo		Migliorare la collocazione editoriale dei prodotti della ricerca
ID Indicatore		R.1.2.2

INDICATORE		(Aree non bibliometriche) Numero medio di articoli su riviste di fascia A e scientifiche
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA		2015-2019 8,4
METRICA	Numeratore	(Aree non bibliometriche) Numero medio di articoli su riviste di fascia A e scientifiche
	Denominatore	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		1) Istituzione di un fondo a favore dei docenti che producono articoli su riviste di fascia A e scientifiche 2) Distribuzione del fondo a favore dei docenti che producono articoli su riviste di fascia A e scientifiche
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)		8,4 nel periodo 2018-2022
Risorse Destinate		Fondo "Collocazione Prodotti" circa € 4.000
Tempistica di attuazione della/e azione/i		1) Entro febbraio di ogni anno 2) Entro giugno di ogni anno
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		1) Consiglio di Dipartimento 2) Consiglio di Dipartimento
Note		Monitoraggio annuale, a marzo anno <i>n</i> sui risultati ottenuti nel quinquennio precedente anno <i>n-2</i> (2016-2020 a marzo 2022 2017-2021 a marzo 2023 2018-2022 a marzo 2024)

ID Obiettivo Strategico di Ateneo		R.2
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Promuovere la ricerca a livello nazionale e globale
ID Obiettivo Specifico di Ateneo		R.2.1
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo		Incentivare la partecipazione a programmi di finanziamento competitivi
ID Indicatore		R.2.1.1
INDICATORE		Numero di progetti di ricerca nazionali e internazionali presentati in risposta a bandi competitivi nell'ambito di programmi ministeriali ed europei o emanati da istituzioni di riconosciuto prestigio
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA		a.s. 2020 17
METRICA	Numeratore	Numero di progetti di ricerca nazionali e internazionali presentati in risposta a bandi competitivi nell'ambito di programmi ministeriali ed europei o emanati da istituzioni di riconosciuto prestigio
	Denominatore	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		1) Rivedere le regole di attribuzione del budget ricerca per incentivare la partecipazione a bandi competitivi con conseguente attribuzione degli incentivi 2) Proposta di organizzazione di un corso di formazione sulla progettazione EU tenuto da esperti del settore (es. APRE, sportello europrogettazione UniUrb)

Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)	18 proposte progettuali annue presentate (come media nel triennio)
Risorse Destinate	1) Fondo "Progettualità" circa € 1.500 2) --
Tempistica di attuazione della/e azione/i	1) Entro giugno 2022 2) Entro dicembre 2022
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	1) Consiglio di Dipartimento 2) Direttore di Dipartimento, in collaborazione con il RAQ
Note	

ID Obiettivo Strategico di Ateneo	R.2	
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo	Promuovere la ricerca a livello nazionale e globale	
ID Obiettivo Specifico di Ateneo	R.2.2	
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo	Incentivare la partecipazione a programmi di finanziamento competitivi	
ID Indicatore	R.2.2.1	
INDICATORE	Proporzione dei proventi da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi (PRO3 B_b)	
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA	a.s. 2019 € 482.049,05/ € 70.625.639,92 = 0,00682	
METRICA	Numeratore	Proventi da finanziamenti competitivi al 31/12
	Denominatore	Totale dei proventi propri e dei contributi al 31/12 (Riferimento al decreto interministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19, e successive modifiche.)
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	1) Raccolta e analisi degli <i>evaluation report</i> (es. schede di valutazione PRIN) dei progetti presentati, ma non finanziati al fine di comprendere le carenze più ricorrenti; 2) Per il progetto più promettente, supportare il docente a riproporlo in bandi successivi	
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)	Anno 2020: 600.000 Anno 2021: 500.000 Anno 2022: 520.000 (Anno 2023: 550.000)	
Risorse Destinate	--	
Tempistica di attuazione della/e azione/i	Entro giugno 2022	
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	1) Gruppo AQ Ricerca Dip. (su su incarico del Direttore di Dipartimento e sulla base dei dati forniti dal Plesso) 2) Gruppo AQ Ricerca Dip.	
Note		

ID Obiettivo Strategico di Ateneo	R.2
--	-----

Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Promuovere la ricerca a livello nazionale e globale
ID Obiettivo Specifico di Ateneo		R.2.2
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo		Incentivare la partecipazione a programmi di finanziamento competitivi
ID Indicatore		R.2.2.2
INDICATORE		Finanziamenti (incassi) triennali ottenuti partecipando a bandi competitivi per progetti di ricerca nazionali e/o internazionali
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA		2018-2020 € 1.059.873,44
METRICA	Numeratore	Incassi ottenuti partecipando a bandi competitivi per progetti di ricerca nazionali e/o internazionali
	Denominatore	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		Si veda R.2.2.1
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)		Somma finale 2021-2023: € 1.570.000
Risorse Destinate		--
Tempistica di attuazione della/e azione/i		Si veda R.2.2.1
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		Si veda R.2.2.1
Note		

ID Obiettivo Strategico di Ateneo		R.2
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Promuovere la ricerca a livello nazionale e globale
ID Obiettivo Specifico di Ateneo		R.2.3
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo		Aumentare l'attrattività internazionale dell'ambiente di ricerca
ID Indicatore		R.2.3.1
INDICATORE		(Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni con co-autori internazionali
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA		a.s. 2020 106
METRICA	Numeratore	(Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni con co-autori internazionali
	Denominatore	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		Rivedere le regole di attribuzione del budget ricerca per la produzione con co-autori internazionali con conseguente attribuzione degli incentivi
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)		110 media annua, nel triennio 2021-2023
Risorse Destinate		Fondo "Prodotti Internazionali" circa € 1.500

Tempistica di attuazione della/e azione/i	Entro giugno 2022
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio di Dipartimento
Note	

ID Obiettivo Strategico di Ateneo	R.2	
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo	Promuovere la ricerca a livello nazionale e globale	
ID Obiettivo Specifico di Ateneo	R.2.3	
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo	Aumentare l'attrattività internazionale dell'ambiente di ricerca	
ID Indicatore	R.2.3.2	
INDICATORE	(Aree non bibliometriche) Numero di pubblicazioni con rilevanza internazionale e in lingua non italiana	
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA	a.s. 2020 9	
METRICA	Numeratore	(Aree non bibliometriche) Numero di pubblicazioni con rilevanza internazionale e in lingua non italiana
	Denominatore	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	Rivedere le regole di attribuzione del budget ricerca in modo da incentivare l'internazionalizzazione con conseguente attribuzione degli incentivi	
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)	10 media annua, nel triennio 2021-2023	
Risorse Destinate	Fondo "Prodotti Internazionali" circa € 1.500	
Tempistica di attuazione della/e azione/i	Entro giugno 2022	
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio di Dipartimento	
Note		

ID Obiettivo Strategico di Ateneo	R.2	
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo	Promuovere la ricerca a livello nazionale e globale	
ID Obiettivo Specifico di Ateneo	R.2.3	
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo	Aumentare l'attrattività internazionale dell'ambiente di ricerca	
ID Indicatore	R.2.3.3	
INDICATORE	Numero di <i>Visiting Researchers</i> da e verso centri di ricerca esteri con permanenza minima di 30 giorni	
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA	a.s. 2020 0	
METRICA	Numeratore	Numero di <i>Visiting Researchers</i> da e verso centri di ricerca esteri con permanenza minima di 30 giorni

	Denominatore	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		Incentivazione all'utilizzo del Fondo per la mobilità internazionale
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)		2 media annua, nel triennio 2021-2023
Risorse Destinate		Fondo Ateneo per visiting
Tempistica di attuazione della/e azione/i		Semestralmente
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		Direttore del Dipartimento
Note		

ID Obiettivo Strategico di Ateneo		R.3
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Investire sulle politiche di reclutamento
ID Obiettivo Specifico di Ateneo		R.3.1
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo		Migliorare la capacità di attrazione di professoressse e professori e ricercatrici e ricercatori dall'esterno
ID Indicatore		R.3.1.1
INDICATORE		Proporzione di professoressse e professori di I e II fascia assunte/i dall'esterno sul totale delle/dei neoassunte/i (PRO3 E_a)
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA		2/98 = 0,020 Dip. 2/17 = 0,118
METRICA	Numeratore	Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1/ al 31/12 del triennio non in servizio in posizioni strutturate presso l'Ateneo. Sono esclusi i professori nell'ambito di convenzioni di scambio tra Atenei. Per "posizioni strutturate" vanno conteggiati solo ricercatori tipo a), tipo b), ricercatori tempo indeterminato e Professori II fascia (laddove applicabile).
	Denominatore	Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1 al 31/12 del triennio
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		1) Considerare questo aspetto nella definizione del piano triennale di reclutamento 2) Richiesta di avvio procedure all'Ateneo 3) Presa servizio PA/PO
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)		0,2 nel triennio 2021-2023
Risorse Destinate		Punti organico (almeno 2,1)
Tempistica di attuazione della/e azione/i		1) Entro marzo 2022 2) Entro le sessioni concorsuali 2022 e 2023 3) Entro dicembre 2023
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		Consiglio di Dipartimento
Note		

ID Obiettivo Strategico di Ateneo		R.3
-----------------------------------	--	-----

Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Investire sulle politiche di reclutamento
ID Obiettivo Specifico di Ateneo		R.3.1
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo		Migliorare la capacità di attrazione di professoressse e professori e ricercatrici e ricercatori dall'esterno
ID Indicatore		R.3.1.2
INDICATORE		Proporzione di ricercatrici e ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. b), reclutate/i dall'esterno e non già attive/i presso l'Ateneo come ricercatrici e ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a), titolari di assegno di ricerca o iscritte/i a un corso di dottorato (PRO3 E_e)
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA		2/35 = 0,057 Dip. 2/3 = 0,667
METRICA	Numeratore	Ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) assunti dal 1/1/ al 31/12 e non già in servizio nell'ateneo come ricercatore di tipo a) titolari di assegno di ricerca o iscritti a un corso di dottorato
	Denominatore	Ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) assunti dal 1/1 al 31/12
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		1) Considerare questo aspetto nella definizione del piano triennale di reclutamento 2) Richiesta di avvio procedure all'Ateneo 3) Presa servizio RTD-b
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)		0,5 nel triennio 2021-2023
Risorse Destinate		Punto organico (almeno 4)
Tempistica di attuazione della/e azione/i		1) Entro marzo 2022 2) Entro le sessioni concorsuali 2022 e 2023 3) Entro dicembre 2023
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		Consiglio di Dipartimento
Note		

ID Obiettivo Strategico di Ateneo		R.3
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Investire sulle politiche di reclutamento
ID Obiettivo Specifico di Ateneo		R.3.2
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo		Investire sul futuro delle/dei giovani ricercatrici e ricercatori
ID Indicatore		R.3.2.1
INDICATORE		Proporzione di ricercatrici e ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. a) e b) sul totale delle/dei docenti di ruolo (PRO3 E_b)
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA		6/326 = 0,018 Dip. 6/49 = 0,122
METRICA	Numeratore	Ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3 in servizio al 31/12
	Denominatore	Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12

Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	1) Considerare questo aspetto nella definizione del piano triennale di reclutamento 2) Richiesta di avvio procedure all'Ateneo 3) Presa servizio RTD-a
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)	0,2 nel triennio 2021-2023
Risorse Destinate	Punti organico
Tempistica di attuazione della/e azione/i	1) Entro marzo 2022 2) Entro le sessioni 2022 3) Entro dicembre 2023
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio di Dipartimento
Note	

ID Obiettivo Strategico di Ateneo	R.4	
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo	Potenziare le infrastrutture la strumentazione e i servizi a supporto della ricerca	
ID Obiettivo Specifico di Ateneo	R.4.1	
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo	Aumentare la disponibilità di nuove infrastrutture per la ricerca	
ID Indicatore	R.4.2.1	
INDICATORE	Investimenti (€) in strumentazione per la ricerca	
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA	€ 56.820 media triennio 2018-2020	
METRICA	Numeratore	Importi spesi per l'acquisto di strumentazione per la ricerca
	Denominatore	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	Cofinanziamento per l'acquisto di strumentazione di rilevanza per il Dipartimento	
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)	€ 60.000 Importi spesi per l'acquisto di strumentazione per la ricerca, media annua, sul triennio 2021-2023	
Risorse Destinate	Fondo "Attrezzature" circa € 10.000	
Tempistica di attuazione della/e azione/i	Entro dicembre di ogni anno	
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Direttore del Dipartimento, su richiesta dei docenti e previo parere Giunta	
Note		

6. Didattica

6.1 . Descrizione e analisi delle attività svolte nel 2020 - Didattica

Il Dipartimento ha 3 Scuole che gestiscono 5 corsi di laurea:

- **Scuola di Conservazione e Restauro** con il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02);
- **Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali** con il corso di laurea triennale interclasse in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (L-21/L-34) e il corso di laurea magistrale in Geologia Ambientale e Gestione del Territorio (LM-74);
- **Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione** con il corso di laurea triennale in Informatica Applicata (L-31), il corso di laurea magistrale in Informatica Applicata (LM-18) e il corso di laurea magistrale in Filosofia dell'Informazione. Teoria e Gestione della Conoscenza (LM-78).

Circa la metà dei **docenti** del Dipartimento sono titolari di insegnamenti in corsi di laurea inquadrati in Scuole di altri dipartimenti, contribuendo così all'offerta formativa complessiva dell'Ateneo.

I Docenti del Dipartimento organizzano inoltre alcune **Summer e Winter School** tra le quali: l'International School in Philosophy of Physics, School in Epistemology, Urbino Summer School in Paleoclimatology, International School on Foraminifera, Summer School di Codemooc, Winter School in Conservazione Preventiva.

Gli studenti iscritti ai CdS del DiSPeA, in numero di 510 nel 2019/20¹, rappresentano una bassa percentuale sul totale di Ateneo. Tuttavia, i dati riferiti ai CdS in Geologia sono pressoché in linea con i dati nazionali in termini di numerosità studentesca; il CdS in Restauro prevede un numero programmato pari a 10 unità annue; il CdS in Informatica Applicata ha una numerosità annua media di circa 90 nuovi iscritti. Questi dati determinano un ottimo **rapporto docenti/studenti** che consente un confronto spesso diretto con lo studente, finalizzato a un'esperienza formativa ricca di elementi motivazionali e con un elevato coinvolgimento nelle attività didattiche.

Al fine di incrementare il ventaglio dell'offerta formativa oltre che la numerosità studentesca, il DiSPeA ha completato la filiera in Informatica istituendo la laurea magistrale in Informatica Applicata (LM-18) con forte vocazione applicativa e interdisciplinare e con temi portanti su Internet of Things, Data Analysis, Machine Learning e Cybersecurity, settori trainanti e strategici per lo sviluppo economico del territorio, sia in ambito regionale che su scala nazionale ed internazionale. Per la gestione ottimale dell'intera filiera di Informatica è stato aggiornato, in seguito a Riesame ciclico, il Documento di Gestione della L-31 mentre il Consiglio della Scuola competente ha approvato il nuovo Documento di Gestione della LM-18.

Il reclutamento di nuove unità di personale docente e gli avanzamenti di carriera sono stati decisivi nel complesso al fine di consentire il raggiungimento, laddove necessario, o il mantenimento del numero sufficiente di docenti di riferimento e nella copertura degli insegnamenti caratterizzanti.

Di grande aiuto per il regolare svolgimento del corso di laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali è stata la creazione del Coordinamento dei restauratori, un gruppo di lavoro di docenti restauratori che organizza e sovrintende le attività nei laboratori di restauro sia durante lo svolgimento dei corsi ordinari sia per i lavori inerenti le tesi di laurea.

Il Dipartimento accede al "**Fondo Giovani**" e "**PLS**" di cui all'art. 4 del D.M. 1047/2017 ("Fondo Giovani - Incentivi alle iscrizioni a Corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale e Piano Lauree Scientifiche") per il corso di laurea triennale in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale e per il corso di laurea triennale in Informatica Applicata, nonché al **Piano di Orientamento e Tutorato (POT)** per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, denominato **CONRES**, che si pone gli obiettivi di tracciare percorsi di orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale nel settore della conservazione e restauro dei beni culturali offrendo supporto agli studenti e docenti delle scuole superiori per la scelta dei percorsi formativi ed agli studenti dei corsi LMR/02 per l'ingresso nel mondo del lavoro sia subordinato che imprenditoriale. Partecipa, inoltre, al **Piano di Orientamento e Tutorato** in collaborazione con il DISCUI. Le iniziative intraprese in questi ambiti consentono di organizzare numerose attività di supporto alla didattica e di orientamento rivolte agli studenti e ai docenti delle scuole di istruzione secondaria superiore.

Presso il DiSPeA è attivo, dall'a.a. 2019/2020 (XXXV Ciclo), il Corso di **Dottorato in "Research Methods in Science and Technology"**. Il corso rispetta i requisiti dei dottorati innovativi internazionali e si articola in tre aree tematiche: *Chemistry* (area delle Scienze chimiche), *Earth Sciences* (area delle Scienze della Terra),

¹ Dato riferito al 31/12/2020

Formal Models, Data Analysis and Scientific Computing (quest'ultimo raggruppamento comprende le aree di Scienze matematiche e informatiche, Ingegneria industriale e dell'informazione, Scienze fisiche, Scienze biologiche e Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche ed è anche orientato alla gestione dei *big data*). Il corso di dottorato si prefigge l'obiettivo di fornire i principi, le conoscenze e le competenze necessari ad affrontare, con piena consapevolezza, con responsabilità e con metodo, l'attività di ricerca in ambito scientifico e tecnologico. In quest'ottica, l'offerta formativa dei CdS fornisce elementi propedeutici ai temi delle tre aree proprie del Corso di Dottorato.

6.2 Descrizione degli obiettivi in ambito Didattica nel periodo 2021-2023

ID Obiettivo Strategico di Ateneo		D.1
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali e della società
ID Obiettivo Specifico di Ateneo		D.1.1
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo		Migliorare la qualità della didattica anche attraverso metodologie innovative e formazione delle/dei docenti
ID Indicatore		D.1.1.1
INDICATORE		Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali e della società
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA		a) 13 presenze a interventi formativi b) 7 docenti che hanno adottato metodologie didattiche innovative
METRICA	Numeratore	Numero di partecipanti a interventi formativi rivolti a docenti o che adottano metodologie didattiche innovative
	Denominatore	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		1) Chiedere a tutti i nuovi RTDA e RTDB di frequentare almeno un incontro del CISDEL all'anno e che valutino l'adozione di metodologie didattiche innovative 2) Sensibilizzare i docenti del Dipartimento a partecipare agli eventi formativi del CISDEL e a valutare l'adozione di metodologie didattiche innovative
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)		a) 14 presenze a interventi formativi; b) 8 docenti che hanno adottato metodologie didattiche innovative
Risorse Destinate		-
Tempistica di attuazione della/e azione/i		Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		1) e 2) Direttore di Dipartimento (in collaborazione con i Referenti del Corso di Laurea - ove designati, altrimenti Presidenti delle Scuole -)
Note		

ID Obiettivo Strategico di Ateneo		D.1
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali e della società
ID Obiettivo Specifico di Ateneo		D.1.1
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo		Migliorare la qualità della didattica anche attraverso metodologie innovative e formazione delle/dei docenti
ID Indicatore		D.1.1.2
INDICATORE		Proporzione di laureande e laureandi complessivamente soddisfatte/i del corso di studio (PRO3 C_a)
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA		0,8769230769
METRICA	Numeratore	Laureandi D.M. 270/2004 (L, LM, LMCU) che rispondono "decisamente sì" e "più sì che no" al quesito "E' complessivamente soddisfatto del corso di studio?"
	Denominatore	Laureandi D.M. 270/2004 (L, LM, LMCU) intervistati
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		Organizzare un incontro con gli studenti dell'ultimo anno di corso, o eventualmente del penultimo anno di corso nel caso di laurea magistrale a ciclo unico, per discutere le criticità esistenti e illustrare agli studenti la struttura di un apposito questionario che verrà loro somministrato a stretto giro per misurare il grado di soddisfazione complessiva del corso di studio.
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)		Anno 2021: 0,88 Indagine 2022 riferita ai laureandi dell'a.s. 2021 Anno 2022: 0,89 Indagine 2023 riferita ai laureandi dell'a.s. 2022 Anno 2023: 0,90 Indagine 2024 riferita ai laureandi dell'a.s. 2023
Risorse Destinate		--
Tempistica di attuazione della/e azione/i		Da ripetersi ogni anno accademico, tra metà primo semestre e fine secondo semestre
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		Direttore di Dipartimento (in collaborazione con i Presidenti delle Scuole)
Note		

ID Obiettivo Strategico di Ateneo		D.1
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali e della società
ID Obiettivo Specifico di Ateneo		D.1.2
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo		Migliorare le competenze acquisite durante il percorso di studio per facilitare l'ingresso e la permanenza delle laureate e dei laureati nel mondo del lavoro

ID Indicatore		D.1.2.1
INDICATORE		Numero di studentesse e studenti frequentanti corsi su competenze trasversali e di apprendimento non formale (PRO3 A_f)*
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA		/
METRICA	Numeratore	Iscritti che hanno partecipato alle iniziative nell'a.a.
	Denominatore	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		<p>1) Definire e proporre all'Ateneo un contributo da parte delle Scuole del Dipartimento sulla progettazione e realizzazione di corsi trasversali e di apprendimento informale sui temi proposti dall'Ateneo, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze digitali; - Competenze tecnico-scientifiche; - Sostenibilità e valorizzazione delle differenze; - Soft-Skills. <p>2) Preparare il contributo approvato dall'Ateneo 3) Erogare il contributo</p>
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)		<p>Anno 2021: 0 Anno 2022: 10 Anno 2023: 20</p>
Risorse Destinate		--
Tempistica di attuazione della/e azione/i		<p>1) entro giugno 2) e 3) entro dicembre</p>
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		<p>1) Referente del Corso di Laurea (ove designato, altrimenti Presidente della Scuola) 2) e 3) Docenti coinvolti nell'erogazione</p>
Note		

ID Obiettivo Strategico di Ateneo		D.1
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali e della società
ID Obiettivo Specifico di Ateneo		D.1.2
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo		Migliorare le competenze acquisite durante il percorso di studio per facilitare l'ingresso e la permanenza delle laureate e dei laureati nel mondo del lavoro
ID Indicatore		D.1.2.2
INDICATORE		Numero di tirocini formativi rispetto a laureate e laureati di Ateneo (PRO3 B_I)
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA		<p>Laureati a.s. 2019 e tirocini svolti nell'a.s. 2020 2/2.788 = 0,00071 Dip. 2/56 = 0,019</p>
METRICA	Numeratore	Numero di esperienze di tirocinio formativo svolte dai laureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio
	Denominatore	Laureati

Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<p>1) Organizzare un incontro con gli studenti dell'ultimo anno di corso per presentare loro l'opportunità di svolgimento di tirocini post-laurea presso aziende ed enti convenzionati.</p> <p>2) Invio di comunicazione a imprese per evidenziare l'opportunità, per i CdS a bassa occupazione post-laurea</p>
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)	Rapporto medio annuo Dip.: 0,034*
Risorse Destinate	--
Tempistica di attuazione della/e azione/i	Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Referente del Corso di Laurea (ove designato, altrimenti Presidente della Scuola, in collaborazione con il Delegato Rettorale Tirocini Formativi e Placement)
Note	<p>*Il dato è stato così stimato: Anno 2021: 0 (0 tirocini 2021/61 laureati stimati 2020) Anno 2022: 0,043 (3 tirocini 2022/69 laureati stimati 2021) Anno 2023: 0,058 (4 tirocini 2023/69 laureati stimati 2022)</p>

ID Obiettivo Strategico di Ateneo	D.1	
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo	Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali e della società	
ID Obiettivo Specifico di Ateneo	D.1.3	
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo	Favorire la regolarità del percorso formativo	
ID Indicatore	D.1.3.1	
INDICATORE	Percentuale di laureate e laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (AVA iC02)	
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA	a.s. 2019 18/2.785 = 0,0064 Dip. 18/44 = 0,409	
METRICA	Numeratore	Laureati a corsi di laurea (L, LM e LMCU - ordinamento DM 270) regolari come definiti nel calcolo del costo standard per studente
	Denominatore	Totale Laureati nei corsi di laurea (L, LM e LMCU - ordinamento DM 270)
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<p>1) Richiesta di incrementare il numero di tutor per gli studenti per ogni CdS, anche attraverso la partecipazione ai bandi POT e PLS di prossima possibile emanazione ministeriale</p> <p>2) Proposta all'Ateneo di istituire una settimana di interruzione della didattica per consentire agli studenti di svolgere prove intermedie (durante gli insegnamenti)</p> <p>3) Semplificazione della prova finale per i corsi di primo livello</p>	
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)	Valore medio annuo Dip.: 0,45*	
Risorse Destinate	<p>1) Fondi di Ateneo per tutor, eventualmente integrati con le risorse del POT/PLS</p> <p>2) e 3) --</p>	
Tempistica di attuazione della/e azione/i	<p>1) annuale</p> <p>2) entro aprile 2022</p>	

	3) entro dicembre 2022
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	1), 2) e 3) Direttore di Dipartimento (in collaborazione con Referenti del Corso di Laurea - ove designati, altrimenti Presidenti delle Scuole-)
Note	*Dato così calcolato: a.s. 2020 - Dip. 25/61 laureati 2020= 0,41 a.s. 2021 - Dip. 30/69 laureati 2021 = 0,43 a.s. 2022 - Dip. 35/69 laureati 2022 = 0,51

ID Obiettivo Strategico di Ateneo	D.1	
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo	Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali e della società	
ID Obiettivo Specifico di Ateneo	D.1.3	
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo	Favorire la regolarità del percorso formativo	
ID Indicatore	D.1.3.2	
INDICATORE	Proporzione di studentesse e studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolate/i nell'a.a. precedente (PRO3 A_a)	
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA	a.a. 2020-2021 $65/2.556 = 0,025$ ($25/2.556 = \mathbf{0,011}$)* $Dip. 65/164 = 0,396$ ($25/80 = \mathbf{0,312}$)*	
METRICA	Numeratore	Iscritti al secondo anno nella stessa classe di immatricolazione, con almeno 40 CFU sostenuti nell'a.a. precedente ed entro il 31/12 nella classe di immatricolazione, sui corsi di laurea di primo livello (L e LMCU - ordinamento d.m. 270). Sono esclusi gli iscritti che hanno effettuato una rinuncia o una sospensione nell'anno accademico.
	Denominatore	Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera) nella stessa classe con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<p>1) Monitorare in ciascuna sessione d'esame, per ogni insegnamento del primo anno, il numero di studenti che superano l'esame e il numero di studenti che sostengono l'esame al fine di individuare gli insegnamenti del primo anno che risultano più ostici.</p> <p>2) In base al risultato del monitoraggio, potranno essere intrapresi ulteriori interventi: nel caso si tratti di insegnamenti annuali, prevedere la loro suddivisione in due semestrali o in alternativa una prova intermedia durante la sessione d'esame invernale; in generale, valutare se lo spostamento al secondo anno degli insegnamenti in questione è coerente con le propedeuticità tra gli insegnamenti del corso di laurea.</p>	
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)	Rapporto medio annuo Dip.: 0,44**	
Risorse Destinate	--	
Tempistica di attuazione	1) e 2) Annuale	

della/e azione/i	
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	1) e 2) Presidente della Scuola (in collaborazione con i Referenti dei Corsi di Laurea)
Note	* La baseline è ricalcolata in considerazione di dati aggiornati ** Il dato è stato così stimato a.a. 2021/2022: Dip. 0,375 [30 studenti/80] a.a. 2022/2023: Dip.0,440 [35 studenti/80] a.a. 2023/2024: Dip.0,500 [40 studenti/80]

ID Obiettivo Strategico di Ateneo	D.1	
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo	Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali e della società	
ID Obiettivo Specifico di Ateneo	D.1.4	
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo	Adottare efficaci politiche di reclutamento del corpo docente e razionalizzare l'impiego delle risorse interne	
ID Indicatore	D.1.4.1	
INDICATORE	Proporzione delle/dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati (PRO3 A_b)	
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA	a.a. 2020-2021 32/38 = 84,21%	
METRICA	Numeratore	Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del Corso di Studio (L, LM, LMCU) che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il Corso di Studio
	Denominatore	Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del Corso di Studio (L, LM, LMCU)
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	Approvazione della Programmazione Triennale di Reclutamento (PTR) del Dipartimento, che tenga in considerazione l'indicatore di cui al presente Obiettivo	
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)	a.a. 2021-2022: 87% a.a. 2022-2023: 89% a.a. 2023-2024: 91%	
Risorse Destinate	--	
Tempistica di attuazione della/e azione/i	marzo 2022	
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio di Dipartimento (su proposta del Direttore e della Giunta)	
Note		

ID Obiettivo Strategico di Ateneo	D.1
-----------------------------------	-----

Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali e della società
ID Obiettivo Specifico di Ateneo		D.1.4
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo		Adottare efficaci politiche di reclutamento del corpo docente e razionalizzare l'impiego delle risorse interne
ID Indicatore		D.1.4.2
INDICATORE		Rapporto studentesse e studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto (PRO3 C_b)
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA		a.a. 2020-2021 373/326 = 1,14 Dip. 373/49 = 7,61
METRICA	Numeratore	Iscritti regolari calcolati con il criterio del costo standard senza considerare la "regolarità" nella contribuzione. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004.
	Denominatore	Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		1) Reclutamento di risorse di docenza nei SSD coerenti con l'offerta formativa ove si rilevi una sostenibilità critica della docenza
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)		Valore medio annuo Dip.: 7,5
Risorse Destinate		-
Tempistica di attuazione della/e azione/i		1) Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		1) Direttore del Dipartimento
Note		Il dato dipartimentale è significativamente migliore del dato di Ateneo.

ID Obiettivo Strategico di Ateneo		D.1
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali e della società
ID Obiettivo Specifico di Ateneo		D.1.4
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo		Adottare efficaci politiche di reclutamento del corpo docente e razionalizzare l'impiego delle risorse interne
ID Indicatore		D.1.4.3
INDICATORE		Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunte/i a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (AVAiC19)
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA		2019 3.292/47.067 = 6,99% Dip. 3.292/6.081 = 54,1%
METRICA	Numeratore	Ore di docenza erogata da docenti assunte/i a tempo indeterminato
	Denominatore	Totale delle ore di docenza erogata
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		1) Ricognizione critica, rivalutazione delle ore per CFU tenuto conto delle peculiarità per CdS (es. esercitazioni, laboratori), monitoraggio del carico didattico dei docenti a tempo indeterminato, degli RTD-a ed RTD-b. 2) Attribuzione congrua del carico didattico, saturando l'impegno dei

	<p>docenti a tempo indeterminato.</p> <p>3) Riduzione del numero di ore di insegnamento assegnate a contratto.</p> <p>4) Approvazione della Programmazione Triennale di Reclutamento (PTR) del Dipartimento, che tenga in considerazione l'indicatore di cui al presente Obiettivo.</p>
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)	Rapporto medio annuo Dip. nel triennio 2021-2023: 0,60*
Risorse Destinate	Punti organico di Dipartimento/Ateneo, secondo il PTR
Tempistica di attuazione della/e azione/i	1), 2) e 3) Annuale 4) entro marzo 2022
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	1) Presidenti delle Scuole 2) Consiglio di Dipartimento (previa determina Consigli delle Scuole) 3) Consiglio di Dipartimento (previa determina Consigli delle Scuole) 4) Consiglio del Dipartimento
Note	*Il dato è stato stimato come Dip. 4.600/7.650

ID Obiettivo Strategico di Ateneo	D.2	
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo	Rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi	
ID Obiettivo Specifico di Ateneo	D.2.1	
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo	Rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi e promuovere accordi e partenariati strategici internazionali in ambito didattico	
ID Indicatore	D.2.1.1	
INDICATORE	Proporzione di CFU conseguiti all'estero da studentesse e studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale" (PRO3 D_a)	
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA	72/487.432 = 0,00015 Dip. 72/10.964 = 0,007	
METRICA	Numeratore	Numero di CFU conseguiti all'estero nell'a.s. di riferimento per attività di studio o tirocinio in atenei stranieri o imprese straniere maturati tra il 1/1 ed entro il 31/12 da studenti iscritti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale". Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex dm 270/2004, escluse le sospensioni
	Denominatore	Numero di CFU conseguiti tra il 1/1 ed entro il 31/12 nell'a.a. di riferimento da studenti iscritti. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004, escluse le sospensioni.
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	1) Stringere nuovi accordi con sedi estere 2) Definire una matrice delle equipollenze tra gli insegnamenti del corso di studio gli insegnamenti presenti nell'offerta formativa presso le sedi estere convenzionate 3) Presentare le possibilità di mobilità e i risultati della matrice in un incontro con gli studenti di anni successivi al primo per presentare le opportunità di studio o tirocinio all'estero.	
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)	Media annua Dip. 2021-2023: 0,0088*	
Risorse Destinate	-	
Tempistica di attuazione della/e azione/i	1) Continuativo fino al 2023 2) Entro marzo 2022	

	3) 1 incontro entro aprile 2022 + 1 incontro entro aprile 2023
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	1) Referente Erasmus dipartimentale (in sinergia con i Presidenti delle Scuole) 2) Referente del Corso di Laurea (ove designato, altrimenti Presidente della Scuola) 3) Referente Erasmus dipartimentale (in collaborazione con il Referente del Corso di Laurea - ove designato, altrimenti Presidente della Scuola-)
Note	Si suggerirà all'Ateneo di attivare corsi linguistici, trasversali, di potenziamento e/o preparazione alle esperienze all'estero *Il dato è stato così stimato: Anno 2021: Dip 0,0074 (almeno 82 cfu) Anno 2022: Dip 0,0082 (almeno 90 cfu) Anno 2023: Dip 0,0109 (almeno 120 cfu)

ID Obiettivo Strategico di Ateneo	D.2	
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo	Rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi	
ID Obiettivo Specifico di Ateneo	D.2.1	
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo	Rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi e promuovere accordi e partenariati strategici internazionali in ambito didattico	
ID Indicatore	D.2.1.2	
INDICATORE	Numero di nuovi <i>agreement</i> internazionali attivi	
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA	3	
METRICA	Numeratore	Numero di nuovi <i>agreement</i> internazionali attivi
	Denominatore	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	1) Stringere nuovi accordi con sedi estere	
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)	<p>indicativamente Anno 2021: 4 nuovi accordi Anno 2022: 5 nuovi accordi Anno 2023: 6 nuovi accordi</p> <p>con l'obiettivo di 5 nuovi accordi, come media annua sul triennio 2021-2023</p>	
Risorse Destinate	-	
Tempistica di attuazione della/e azione/i	1) Annuale	
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	1) Referente Erasmus dipartimentale (in sinergia con i Presidenti delle Scuole)	
Note		

ID Obiettivo Strategico di	D.4
-----------------------------------	-----

Ateneo		
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Qualificare e potenziare i percorsi di Alta formazione, formazione continua e Dottorato di ricerca
ID Obiettivo Specifico di Ateneo		D.4.1
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo		Consolidare l'Alta Formazione
ID Indicatore		D.4.1.1
INDICATORE		Numero di corsi effettivamente attivati di Alta formazione distinti per a) master di primo e secondo livello, b) corsi di perfezionamento e formazione permanente e ricorrente, c) summer/winter school
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA		a.a. 2020-2021 c) 1
METRICA	Numeratore	Numero di corsi effettivamente attivati di Alta formazione distinti per a) master di primo e secondo livello, b) corsi di perfezionamento e formazione permanente e ricorrente, c) summer/ winter school
	Denominatore	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		1) Intervento di sensibilizzazione nei confronti del personale docente del Dipartimento a progettare, proporre, attivare corsi di alta formazione
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)		a.a. 2021-2022 c) summer/winter school: 1 a.a. 2022-2023 a) Master: + 1 rispetto baseline (tot 1) b) corsi pfpr: + 1 rispetto baseline (tot. 1) c) summer/winter school: +1 rispetto baseline (tot. 2) a.a. 2023-2024 a) Master: + 1 rispetto baseline (tot 1) b) corsi pfpr: + 1 rispetto baseline (tot. 1) c) summer/winter school: +1 rispetto baseline (tot. 2)
Risorse Destinate		--
Tempistica di attuazione della/e azione/i		1) Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		1) Direttore di Dipartimento
Note		
ID Obiettivo Strategico di Ateneo		D.4

Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Qualificare e potenziare i percorsi di Alta formazione, formazione continua e Dottorato di ricerca
ID Obiettivo Specifico di Ateneo		D.4.2
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo		Consolidare ed internazionalizzare i corsi di Dottorato di ricerca
ID Indicatore		D.4.2.1
INDICATORE		Proporzione di studentesse e studenti iscritte/i al primo anno dei corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero (PRO3 D_c)
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA		a.a. 2020-2021 2/45 = 0,044 Dip. 2/11 = 0,182
METRICA	Numeratore	Iscritti al primo anno di corso dei corsi di Dottorato: vengono presi in considerazione gli avvii di carriera a un corso di dottorato del ciclo corrispondente. In caso di compresenza di un titolo italiano e uno estero viene preso in considerazione quest'ultimo.
	Denominatore	Iscritti al primo anno di corso dei corsi di Dottorato: vengono presi in considerazione gli avvii di carriera a un corso di dottorato del ciclo corrispondente. In presenza di più di più carriere, si considera quella più recente e si esclude quella che nello stesso anno accademico ha una sospensione o una chiusura.
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		1) Proporre di incrementare dal XXXVII ciclo il n. borse di studio riservate a studenti con titolo di studio conseguito all'estero 2) Predisposizione di un sito web, in lingua inglese, più efficace ai fini della comunicazione esterna e più funzionale per gli studenti iscritti rispetto alle schede ufficiali di Ateneo 3) Reclutamento di un "Manager Didattico" per il Dottorato con adeguate competenze linguistiche 4) Iniziative di comunicazione e promozione all'estero
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)		Rapporto medio annuo Dip.: 0,191*
Risorse Destinate		1) 2 borse di studio 2) n. 50 ore impegno 3) € 12.000 della quota premiale di finanziamento del XXXVI ciclo 4) € 1.000 annui sulla dotazione del Dottorato
Tempistica di attuazione della/e azione/i		1) in tempo utile per l'apertura dei bandi di ammissione al XXXVII e al XXXVIII ciclo 2) Entro 31/12/2021 3) Entro il 31/12/2021 4) Entro agosto 2022 e comunque in tempo utile per l'apertura dei bandi di ammissione al XXVIII Ciclo
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		1) Coordinatore Dottorato 2) Coordinatore Dottorato 3) Direttore di Dipartimento 4) Coordinatore Dottorato (in collaborazione con il Manager Didattico e il Collegio Docenti del Dottorato)
Note		*Dato così stimato: a.a. 2021-2022 4 stranieri (4/19 = 0,210) a.a. 2022-2023 2 stranieri (2/11 = 0,182)

ID Obiettivo Strategico di Ateneo		D.4
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Qualificare e potenziare i percorsi di Alta formazione, formazione continua e Dottorato di ricerca
ID Obiettivo Specifico di Ateneo		D.4.2
Descrizione Obiettivo Specifico di Ateneo		Consolidare ed internazionalizzare i corsi di Dottorato di ricerca
ID Indicatore		D.4.2.2
INDICATORE		Proporzione di dottoresse/dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (PRO3 D_b)
BASELINE (DATO DI PARTENZA) DISPEA		a.s. 2020 1/35 = 0,028 Dip. 1/8 = 0,125
METRICA	Numeratore	Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 90 giorni, anche non consecutivi all'estero, inclusi eventuali periodi di "mobilità virtuale"
	Denominatore	Dottori di ricerca
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		1) Proporre di inserire nei bandi l'indicazione del periodo minimo di studio e ricerca all'estero (per i dottorati con borsa) 2) Partecipazione all'elaborazione di Linee Guida di Ateneo che favoriscano l'utilizzo della quota di 10% per le spese di mobilità all'estero (eventualmente anche per dottorandi senza borsa) 3) Destinazione di una quota dei fondi del dottorato, ad integrazione del 10%, per favorire mobilità superiori a tre mesi (eventualmente anche per dottorandi senza borsa)
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo DiSPeA)		Rapporto medio annuo Dip. 2021-2023 = 0.375*
Risorse Destinate		1) - 2) - 3) Quota dotazione Dottorato, da definire
Tempistica di attuazione della/e azione/i		1) entro 31/12/2021 2) entro 31/12/2021 3) entro il 30/06/2022
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		1) Coordinatore del Dottorato 2) Plesso Scientifico (DiSPeA-DISB) 3) Collegio docenti del Dottorato (in accordo con il Direttore del Dipartimento)
Note		Dato così calcolato: Dip. 3/8 (a.s. 2021: 2; a.s. 2022: 3; a.s. 2023:4)

7. Terza missione

7.1 Descrizione e analisi delle attività svolte nel 2020 - Terza Missione

Il DiSPeA ha positivamente intrapreso diverse attività complessivamente riferibili all'area della Terza Missione, raggiungendo una significativa visibilità a livello sia locale (nelle articolazioni comunale, provinciale, regionale) che nazionale ed internazionale.

In tema di creazione e conduzione di spin-off, si rileva opportunamente come, con riferimento al periodo triennale precedente 2018-2020, il Dipartimento abbia contribuito significativamente al portafoglio complessivo d'Ateneo. In particolare, all'anno 2020, sono operanti due spin-off riferibili al DiSPeA: Digit Srl (attivo nel settore dell'innovazione sociale mediata dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e GeolnTech Srl (attivo nel settore dell'energia geotermica e l'utilizzo di geomateriali d'interesse industriale e commerciale). L'avvenuto monitoraggio dipartimentale sulle attività dei predetti spin-off, svolte durante l'anno di riferimento 2020, ha evidenziato apprezzabili punti di forza, così sintetizzabili: per Digit Srl, inserimento di una unità di personale ETP laureato come socio operativo, produzione di pubblicazioni scientifiche, avvio di due progetti congiunti finalizzati ad azioni di contrasto della pandemia e mitigazione delle relative conseguenze socio-economiche, correlata ed intensa attività di public engagement e divulgazione scientifica, approfondimento e condivisione di ben due piattaforme informatiche funzionali; per GeolnTech Srl, concessione di un brevetto partecipato, contributo dell'attività di terza missione dello spin-off all'ottenimento di un finanziamento regionale su bando competitivo, diversificato portafoglio di attività sul territorio (in consulenza, convezione, o supporto tecnico-specialistico), cofinanziamento di una borsa di dottorato Eureka regionale, produzione di pubblicazione scientifica. Nell'ottica della sensibilizzazione e miglioramento continuo, è stato organizzato durante l'anno 2020 un incontro informativo con il personale dell'Ufficio Terza Missione d'Ateneo, in occasione di un Consiglio di Dipartimento, finalizzato alla presentazione della normativa e regolamenti per la creazione di spin-off d'Ateneo, e connesso iter di accreditamento.

In tema di proprietà intellettuale e brevetti, durante l'anno di riferimento 2020, è stato organizzato un incontro informativo con il personale dell'Ufficio Terza Missione d'Ateneo, in occasione di un Consiglio di Dipartimento, finalizzato alla presentazione della normativa e regolamenti riguardanti la realizzazione di invenzioni e la loro brevettazione e valorizzazione. Occorre opportunamente rilevare come, durante l'anno di riferimento 2020, l'emergenza pandemica abbia comunque impattato sul regolare e progressivo svolgimento dei progetti di ricerca dei docenti/ricercatori del DiSPeA, limitando, per conseguenza, le potenzialità d'identificazione ed emersione di idee brevettabili funzionalmente collegabili a risultanze innovative di ricerca. In ogni caso, e complessivamente, va evidenziato come, nell'ambito del portafoglio di brevetti dell'Ateneo urbinato, n. 4 idee inventive di ricerca brevettate siano riconducibili e comprensive di docenti/ricercatori del DiSPeA.

Il Dipartimento vanta molteplici connessioni con il territorio comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale che si sono formalizzate in accordi di collaborazione e contratti attivi registrando una significativa incidenza sulle entrate complessive d'Ateneo. In particolare, all'ultimo anno di riferimento disponibile (2019), appare meritevole evidenziare come il DiSPeA si ponga in posizione primaria tra i Dipartimenti d'Ateneo per valore dipartimentale risultante (pari a 0,00187) del pertinente indicatore "proporzione dei proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico sul totale dei proventi".

Anche durante l'anno di riferimento 2020 pur pesantemente impattato dall'emergenza pandemica, il DiSPeA ha contribuito alla valorizzazione ed ottimizzazione del Patrimonio Museale del "Sistema Museale di Ateneo (SMAUrb)", per tramite della gestione degli ambiti direttamente riferibili al Dipartimento medesimo: "Gabinetto di Fisica - Museo Urbinate della Scienza e della Tecnica" e "Collezioni Mineralogiche" (integrate nelle cosiddette "Collezioni Mineralogiche e Raccolte Geonaturalistiche"). In particolare, le Collezioni Mineralogiche sono state interessate, durante l'anno 2020, dalle delicate e sequenziali attività di ricollocazione presso l'Area Scientifico-Didattica P. Volponi nel centro di Urbino, in vista dei lavori di ristrutturazione e ridestinazione d'uso del Campus Scientifico E. Mattei. Ancora al 2020, le Collezioni originarie (cosiddette "Franchin" e "Lorenzini") si sono altresì arricchite di una ulteriore e pregevole donazione (cosiddetta "Pegoraro").

Assai rilevanti risultano essere le attività dipartimentali di trasferimento della conoscenza a livello istituzionale. In particolare, durante l'anno di riferimento 2020, il numero complessivo di utenti delle attività ed iniziative di public engagement organizzate dal DiSPeA (pari a 26.808 utenti) ha rappresentato la quota parte dominante (78%) dell'indicatore di impatto complessivo d'Ateneo (pari a 35.000 utenti). Pur in presenza di tale performance dipartimentale già ragguardevole, nell'ottica del miglioramento continuo, sono stati organizzati durante l'anno 2020 due incontri informativi con il Delegato Rettorale alla Divulgazione Scientifica e Public Engagement, in occasione di un Consiglio di Dipartimento, finalizzati all'illustrazione dei profili di public engagement e MOOC, rispettivamente, contenuti nelle linee guida ANVUR per la compilazione della SUA-TM/IS

In tema di valorizzazione della ricerca, va altresì evidenziato il confermato coinvolgimento, all'anno di riferimento 2020, dell'Ateneo nei seguenti qualificati consorzi interuniversitari o associazioni tecnico-scientifiche, inerenti sinergie in settori all'avanguardia della ricerca scientifica e dell'innovazione e trasferimento tecnologico, per tramite di docenti/ricercatori del DiSPeA in qualità di referenti: Consorzio Interuniversitario Nazionale la Chimica per l'Ambiente (INCA), Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e Idrosfere (CINFAL), Consorzio Interuniversitario Italiano in Argentina (CUIA), European Water Association (EWA).

Infine, il Dipartimento, nell'anno di riferimento 2020, ha partecipato ad un'ulteriore e caratterizzante attività inerente la terza missione, riguardante la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale della città di Urbino - sito UNESCO. Il relativo progetto, dal titolo "Parco della Rimembranza", ha riguardato la mappatura e rilevamento, la pulitura, l'assemblaggio ed il consolidamento, combinato alla ricostruzione delle parti mancanti, del Parco della Rimembranza in Urbino. Avviato nel 2016, è stato continuativamente condotto in collaborazione con il Comune di Urbino e l'Impresa "Il Compasso" s.n.c., il cui titolare risulta essere docente restauratore della Scuola di Conservazione e Restauro dei Beni Culturali afferente al DiSPeA. Dalle risultanze di progetto è stata altresì prodotta apposita pubblicazione in atti di conferenza.

7.2 Descrizione degli obiettivi in ambito di Terza Missione nel periodo 2021-2023

ID Obiettivo Strategico di Ateneo		TM.1
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto economico del territorio (Trasferimento tecnologico)
ID Obiettivo specifico di Ateneo		TM.1.2
Obiettivo specifico di Ateneo		Sostenere l'avvio di nuove aziende spin off e start-up
ID Indicatore		TM.1.2.1
INDICATORE		Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità (PRO3 A_f)
Baseline (dato di partenza) del DiSPeA		a.a. 2020-2021 2
METRICA	Nominatore	Numero di studenti che hanno partecipato alle iniziative nell'a.a.
	Denominatore	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		N. 1 incontro annuo, in un Consiglio di Dipartimento, con il Responsabile del ContaminationLab di Uniurb che illustrerà ai docenti e ricercatori dipartimentali le possibilità offerte agli studenti per iniziarli ai percorsi di imprenditorialità
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)		Nel periodo a.a. 2021-2022 - 2023-2024: 9*
Risorse destinate		--
Tempistica di attuazione della/e azioni		N. 1 incontro prima della chiusura del bando 6° edizione UniUrbLab (27 gennaio 2022) N. 1 incontro nel 2022 in tempo utile per l'eventuale pertinente bando (7a edizione) N. 1 incontro nel 2023 in tempo utile per l'eventuale pertinente bando (8a edizione)
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		Direttore del Dipartimento (in collaborazione con il Responsabile del ContaminationLab di Uniurb, con il supporto del Gruppo Dipartimentale Terza Missione/Impatto Sociale e del Plesso Scientifico)

Note	<p>E' programmata l'organizzazione, in occasione di un Consiglio di Dipartimento, d un incontro con il Referente del ContaminationLab di Uniurb che possa illustrare ai docenti e ricercatori le potenzialità di questo strumento per gli studenti dei propri insegnamenti in modo da informarli ed incentivarli alla partecipazione ai bandi istituiti dallo stesso ContaminationLab.</p> <p>* Dato indicativamente stimato con la seguente ripartizione: a.a. 2021-2022 = 3; a.a. 2022-2023 = 3; a.a. 2023-2024 = 3</p>
-------------	---

ID Obiettivo Strategico di Ateneo		TM.1
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto economico del territorio (Trasferimento tecnologico)
ID Obiettivo specifico di Ateneo		TM.1.2
Obiettivo specifico di Ateneo		Sostenere l'avvio di nuove aziende spin off e start-up
ID Indicatore		TM.1.2.2
INDICATORE		Numero di <i>spin-off</i> universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (PRO3 B_e)
Baseline (dato di partenza) del DiSPeA		Al 31 dicembre 2020 0,0045
METRICA	Nominatore	Numero di <i>spin off</i> universitari attivi e operativi al 31/12 che, ai sensi del d.lgs. del 27 luglio 1999, n. 297, e del d.m. del 10 agosto 2011, n. 168 e tenuto conto delle Linee Guida ANVUR, rispondono alle seguenti caratteristiche: - operatività dell'impresa sulla base di risultati di ricerca prodotti dall'Ateneo e/o mantenimento con lo stesso di rapporti organici di collaborazione di ricerca; - accreditamento in Ateneo dell'impresa <i>spin off</i> con delibera del Consiglio di Amministrazione. Possono essere ricompresi gli <i>spin-off</i> da cui è nata un'attività imprenditoriale nel periodo della programmazione
	Denominatore	Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		N. 2 incontri in Consiglio di Dipartimento per incentivare l'imprenditorialità universitaria
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)		N. 1 nuovo spin off
Risorse destinate		--
Tempistica di attuazione della/e azioni		N. 1 incontro nel 2022 N. 1 incontro nel 2023
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		Direttore del Dipartimento (con il supporto dell'Ufficio Terza Missione d'Ateneo, dei Docenti promotori degli spin-off dipartimentali, del Gruppo Dipartimentale Terza Missione/Impatto Sociale e del Plesso Scientifico)
Note		All'esito del Monitoraggio Finale del PSD 2020 di cui alla delibera n. 115/2021 del 21/05/2021, si implementa l'azione già prevista come "area di miglioramento continuo". In particolare, tale azione si concretizza nella programmata organizzazione, in occasione di Consigli di Dipartimento, di: un nuovo incontro con il personale dell'Ufficio Terza Missione d'Ateneo che possa illustrare il percorso da seguire ed il supporto d'Ateneo fornibile ai potenziali promotori di nuove iniziative imprenditoriali universitarie; un incontro con uno dei docenti promotori degli attuali spin-off dipartimentali che possa illustrare ai colleghi docenti e ricercatori l'esperienza diretta nel percorso (e relative fasi) intrapreso per l'ideazione, avvio e gestione dell'iniziativa imprenditoriale universitaria.

ID Obiettivo Strategico di Ateneo		TM.1
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto economico del territorio (Trasferimento tecnologico)
ID Obiettivo specifico di Ateneo		TM.1.3
Obiettivo specifico di Ateneo		Valorizzare le attività di ricerca, didattica e servizi commissionate
ID Indicatore		TM.1.3.1
INDICATORE		Proporzione dei proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico sul totale dei proventi (PRO3 B_b)
Baseline (dato di partenza) del DiSPeA		a.s. 2019 € 131.725,16/ € 70.625.639,92 = 0,00186
METRICA	Nominatore	Proventi da ricerche commissionate e da trasferimento tecnologico al 31/12
	Denominatore	Totale dei proventi propri e dei contributi al 31/12 (Riferimento al decreto interministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19, e successive modifiche.)
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		1) N. 2 incontri di presentazione, ai docenti e ricercatori del DiSPeA, delle potenzialità, peculiarità ed opportunità di utilizzo delle grandi strumentazioni condivise 2) Mappatura delle strumentazioni dipartimentali complessivamente disponibili
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)		(Anno 2020: € 107.000) Anno 2021: € 150.000 Anno 2022: € 165.000 Anno 2023: € 180.000
Risorse destinate		--
Tempistica di attuazione della/e azioni		1) N. 1 incontro nel 2022; n. 1 incontro nel 2023 2) Entro dicembre 2022
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		1) Direttore del Dipartimento (in collaborazione con i Referenti dipartimentali grandi strumentazioni, con il supporto del Gruppo Dipartimentale Terza Missione/Impatto Sociale e del Plesso Scientifico) 2) Gruppo Dipartimentale Terza Missione/Impatto Sociale (in collaborazione con i referenti scientifici delle strutture di laboratorio afferenti al Dipartimento)
Note		E' programmata la conduzione di due incontri, opportunamente aperti alla partecipazione anche di docenti e ricercatori dell'altro dipartimento scientifico, di presentazione delle recenti grandi strumentazioni con riferimento d'utilizzo e gestionale demandabile al DiSPeA: TGA-DSC e Cromatografo Ionico.

ID Obiettivo Strategico di Ateneo		TM.2
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto culturale e sociale (Public Engagement)
ID Obiettivo specifico di Ateneo		TM.2.1
Obiettivo specifico di Ateneo		Valorizzare il patrimonio museale di Ateneo
ID Indicatore		TM.2.1.2
INDICATORE		Impatto in termini di utenti

Baseline (dato di partenza) del DiSPeA		2018-2020 Museo del Gabinetto di Fisica 1.307 Collezioni mineralogiche 590
METRICA	Nominatore	Numero di visitatori ai musei del polo museale di Ateneo
	Denominatore	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		<p>1) Azione disinfestazione e messa in sicurezza della strumentazione scientifica del Gabinetto di Fisica - Museo Urbinate della Scienza e della Tecnica</p> <p>2) Fruibilità delle Collezioni Mineralogiche attraverso la ricollocazione in altra sede</p> <p>3) Ottimizzata apertura al pubblico delle collezioni museali dipartimentali con l'assegnazione di un tecnico del dipartimento</p> <p>4) Creazione delle pagine web, per gli ambiti museali afferenti al DiSPeA, entro il sito ufficiale dello "SMAUrb"</p> <p>5) Programmazione dell'approntamento di un materiale illustrativo sugli ambiti museali afferenti al DiSPeA</p> <p>6) Inoltro del materiale illustrativo (per sensibilizzazione alla possibile visita) agli studenti dell'Ateneo e alle Scuole secondarie del territorio provinciale/regionale</p> <p>7) Promozione di eventi in collaborazione con lo "SMAUrb"</p>
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)		Museo del Gabinetto di Fisica nel triennio di riferimento 2021-2023: 1400* Collezioni mineralogiche nel triennio di riferimento 2021-2023: 910**
Risorse destinate		Azione 1) circa € 6.000 Azione 6) € 500 (su fondi dipartimentali) per progettazione e diffusione del materiale illustrativo
Tempistica di attuazione della/e azioni		<p>1) Entro dicembre 2021</p> <p>2) Entro agosto 2021</p> <p>3) Entro dicembre 2021</p> <p>4) Entro dicembre 2021</p> <p>5) Entro giugno 2022</p> <p>6) All'avvio dell'a.a./a.s.</p> <p>7) Annuale (in accordo al Collegio dello "SMAUrb")</p>
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		<p>1) Direttore del Dipartimento</p> <p>2) Direttore del Dipartimento (con la collaborazione del Referente scientifico delle Collezioni Mineralogiche)</p> <p>3) Direttore del Dipartimento (con la collaborazione del Referente scientifico delle Collezioni Mineralogiche)</p> <p>4) Referenti scientifici del Gabinetto di Fisica - Museo Urbinate della Scienza e della Tecnica e delle Collezioni Mineralogiche (in coordinamento con il Gruppo Dipartimentale Terza Missione/Impatto Sociale)</p> <p>5) Gruppo Dipartimentale Terza Missione/Impatto Sociale (con il supporto dei Referenti scientifici dipartimentali del Gabinetto di Fisica - Museo Urbinate della Scienza e della Tecnica e delle Collezioni Mineralogiche, e in coordinamento con la Delegata Rettorale alla Valorizzazione del Patrimonio Museale)</p> <p>6) Gruppo Dipartimentale Terza Missione/Impatto Sociale (con il supporto dei Presidenti delle Scuole di afferenza al Dipartimento e in coordinamento con la Delegata Rettorale alla Valorizzazione del Patrimonio Museale)</p> <p>7) Referenti scientifici del Gabinetto di Fisica - Museo Urbinate della Scienza e della Tecnica e delle Collezioni Mineralogiche (quali componenti del Collegio dello "SMAUrb", in coordinamento con la Delegata Rettorale alla Valorizzazione del Patrimonio Museale)</p>

Note	<p>L'azione 2) era già stata individuata nel Monitoraggio Finale del PSD 2020 di cui alla delibera n. 115/2021 del 21/05/2021 alla sezione "area di miglioramento continuo".</p> <p>Si prevede l'approntamento di materiale illustrativo sui pertinenti ambiti museali del Gabinetto di Fisica - Museo Urbinato della Scienza e della Tecnica e delle Collezioni Mineralogiche, a cura dei rispettivi referenti scientifici afferenti al DiSPeA, da inoltrare ad inizio a.a./a.s. agli studenti dell'Ateneo e delle Scuole secondarie del territorio provinciale/regionale, al fine di informarli e sensibilizzarli alla possibile fruizione in qualità di utenti interessati alle tematiche scientifiche e geologico-ambientali e territoriali. L'approntamento e distribuzione del suddetto materiale avverrà in opportuno coordinamento con la Delegata Rettorale alla Valorizzazione del Patrimonio Museale ed il Collegio dello "SMAUrb".</p> <p>* Il dato è stato stimato con la seguente ripartizione annua attesa: 2021 = 0 (riscontro reale, a seguito della chiusura vincolata del Museo per l'emergenza pandemica e l'avvenuto prolungato svolgimento della predetta azione 1); 2022 = 500 (in previsione della riapertura del Museo); 2023 = 900 (in previsione del superamento definitivo dell'emergenza pandemica e dell'auspicato ripristino a regime dell'attività museale).</p> <p>** Il dato è stato stimato con la seguente ripartizione annua attesa: 2021 = 110 (riscontro reale, in virtù dell'avvenuta riapertura ufficiale nella nuova sede espositiva da settembre 2021 appena); 2022 = 300; 2023 = 500</p>
-------------	--

ID Obiettivo Strategico di Ateneo		TM.2
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo		Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto culturale e sociale (Public Engagement)
ID Obiettivo specifico di Ateneo		TM.2.2
Obiettivo specifico di Ateneo		Aumentare le attività di trasferimento di conoscenza a livello istituzionale
ID Indicatore		TM.2.2.1
INDICATORE		Impatto in termini di utenti
Baseline (dato di partenza) del DiSPeA		2020: 26.808
METRICA	Nominatore	Numero di utenti delle attività di <i>public engagement</i>
	Denominatore	--
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		N. 1 incontro su qualificata e pluriennale esperienza in tema di Public Engagement
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)		Media annua, nel triennio di riferimento 2021-2023: 60.000 2021: 60.000 2022: 60.000 2023: 60.000
Risorse destinate		
Tempistica di attuazione della/e azioni		N. 1 incontro nel 2023
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		Direttore del Dipartimento (in collaborazione con il Delegato Rettorale per la Divulgazione Scientifica e Public Engagement, con il supporto del Gruppo Dipartimentale Terza Missione/Impatto Sociale)

Note	E' programmata l'organizzazione, in occasione di un Consiglio di Dipartimento, di un nuovo incontro con il Delegato per la Divulgazione Scientifica e Public Engagement che possa utilmente portare ai colleghi docenti e ricercatori dipartimentali la qualificata e pluriennale esperienza diretta in tema di attività condotte di Public Engagement.
-------------	---

ID Obiettivo Strategico di Ateneo	TM.2
Descrizione Obiettivo Strategico di Ateneo	Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto culturale e sociale (Public Engagement)
ID Obiettivo specifico di Ateneo	TM.2.2
Obiettivo specifico di Ateneo	Aumentare le attività di trasferimento di conoscenza a livello istituzionale
ID Indicatore	TM.2.2.2
INDICATORE	Numero di persone non iscritte all'Ateneo che frequentano i MOOC
Baseline (dato di partenza) del DiSPeA	/
METRICA	Nominatore
	Numero di persone non iscritte all'Ateneo che frequentano i MOOC
	Denominatore
	--
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	1) N. 1 incontro informativo e di sensibilizzazione su MOOC all'interno di un Consiglio di Dipartimento 2) Attivazione di nuovi MOOC (con almeno 200 iscritti ipotizzabili) da parte di docenti/ricercatori del Dipartimento
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	Attivazione di nuovi MOOC con almeno 200 iscritti in totale [2021: n. 1 nuovo MOOC, 2022: n. 1 nuovo MOOC, 2023: n. 1 nuovo MOOC]
Risorse destinate	--
Tempistica di attuazione della/e azioni	1) N. 1 incontro nel 2022 2) N. 1 nuovo MOOC nel 2021; n. 1 nuovo MOOC con avvio previsto in Febbraio 2022; n. 1 nuovo MOOC da programmare nel 2023
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	1) Direttore del Dipartimento (con il supporto del Gruppo Dipartimentale Terza Missione/Impatto Sociale, del Delegato Rettorale per la Divulgazione Scientifica e Public Engagement e del Plesso Scientifico) 2) Direttore del Dipartimento (con il supporto del Gruppo Dipartimentale Terza Missione/Impatto Sociale, del Delegato Rettorale per la Divulgazione Scientifica e Public Engagement e del Plesso Scientifico).
Note	E' programmata l'organizzazione, in occasione di un Consiglio di Dipartimento, di un incontro con un esperto d'Ateneo su Massive Open Online Courses (MOOC) che possa illustrare ai docenti e ricercatori del Dipartimento le possibilità ed opportunità d'utilizzo di tale modalità di condivisione di corsi e materiale formativo.



8. Risorse

8.1. Criteri e modalità di distribuzione delle risorse economiche (budget ricerca)

La distribuzione annuale interna delle risorse economiche si basa su alcuni principi fondanti che si ispirano alla *mission* del Dipartimento quali:

- **collaborazione**, è promossa la cooperazione tra più docenti del DiSPeA, soggetti interni o esterni all'Ateneo (assegnisti, dottorandi, docenti di altri enti, ecc.);
- **interdisciplinarietà**, è incentivata l'aggregazione tra i SS.SS.DD. diversi per favorire sinergie e interazioni tra saperi;
- **innovazione e progettualità**, le risorse sono finalizzate al raggiungimento di obiettivi scientifici definiti secondo i programmi di ricerca ideati dai *principal investigator*, entro un arco di tempo prestabilito e secondo un piano economico proposto;
- **competitività**, le richieste di attribuzione sono raccolte in risposta ad un *call for proposal* dipartimentale e valutate in modo comparativo da una commissione appositamente nominata.

A tali principi generali, si aggiungono ulteriori criteri che sono affinati, di anno in anno, affinché le modalità di ripartizione adottate dal DiSPeA siano rese sempre più coerenti con le linee programmatiche in vigore (es. Piano Strategico di Ateneo, Piano Strategico di Dipartimento), con le metodologie della VQR e con quanto previsto della SUA-RD. Innanzitutto, particolare attenzione viene posta alla **qualità della produzione** scientifica dei docenti valutando un numero di pubblicazioni prestabilito sotto il profilo della rilevanza della collocazione editoriale (i.e. quartili, fasce). Inoltre, nell'ultimo triennio il Dipartimento ha riservato risorse economiche (almeno 15% del budget ricerca) all'implementazione delle azioni previste per il perseguimento degli obiettivi del proprio **Piano Strategico**, quali, ad esempio, incentivare coloro i quali partecipano a bandi competitivi oppure coloro i quali pubblicano lavori con co-autori internazionali. I criteri di norma adottati dal DiSPeA risultano coerenti con gli aspetti analizzati in diverse sezioni della **SUA-RD** come: D.1 (Produzione scientifica); E.1 (Pubblicazioni con coautori stranieri); G.1 (Progetti acquisiti da bandi competitivi).

Per i criteri di dettaglio adottati dal DiSPeA si rimanda alle delibere del Consiglio di Dipartimento che vengono assunte nel primo semestre di ogni anno solare.

8.2. Criteri per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore

Le politiche di reclutamento del DiSPeA tengono conto delle direttive di Ateneo, in particolare delle indicazioni di massima contenute nel Piano Strategico e nelle Politiche della Qualità.

Il Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 prevede che *“unitamente al proposito di ampliare la propria offerta formativa, l'Ateneo continuerà a puntare su un aumento del reclutamento dall'esterno per bilanciare i pensionamenti del personale di ruolo”*. Il PSA prevede altresì un sistema *“orientato al raggiungimento: a) della qualità e sostenibilità dell'offerta formativa e delle sedi ove essa si realizza; b) della produttività e qualità della ricerca in modo da favorire lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze; c) di maggiori livelli di internazionalizzazione; d) della qualità del reclutamento.”*

Il nuovo **Documento Politiche della Qualità** di Ateneo 2021-2023 (approvato con delibera del Senato Accademico n. 166/2021 del 29 ottobre 2021 e del Consiglio di Amministrazione n. 259/2021 del 29 ottobre 2021 e adottato con Decreto Rettorale n.593/2021 del 10 novembre 2021) prevede i principi ispiratori per l'Assicurazione della Qualità nel Reclutamento e sviluppo del personale accademico: *“Per il reclutamento, le progressioni di carriera e lo sviluppo professionale del personale accademico l'Università di Urbino si dota di procedure di programmazione di professori e ricercatori, prestando particolare attenzione alla coerenza dei programmi con i piani di sviluppo della ricerca e della formazione delle strutture accademiche. Attraverso tale attività di programmazione l'Ateneo: a) interviene per eliminare asimmetrie di genere o di altro tipo che condizionino le possibilità di valorizzazione del merito; b) verifica periodicamente l'efficacia dei processi di reclutamento operati; c) offre opportunità di sviluppo professionale al personale accademico, incoraggiando il miglioramento e l'innovazione della Didattica e il collegamento tra Didattica e Ricerca.”*

Il DiSPeA ha inoltre già effettuato un'analisi delle necessità (con delibera del Consiglio di Dipartimento n. 61/2021 del 12/03/2021) per il reclutamento degli RTD b) a partire da linee guida rettorali, che propongono criteri quali la promozione della qualità della ricerca e la sostenibilità e congruità delle attività didattiche previste per l'offerta formativa. Alla luce di tali linee guida il Consiglio ha esaminato le criticità esistenti, considerando le esigenze di didattica nei corsi di studio sia delle Scuole afferenti al DiSPeA che delle Scuole di altri dipartimenti nelle quali insegnano docenti afferenti al DiSPeA, unitamente alle esigenze di ricerca.

Per definire più compiutamente il proprio piano di reclutamento del corpo docente per il triennio 2021-23, il DiSPeA intende stilare e adottare una programmazione che tenga in dovuto conto e contemperì le esigenze delle tre missioni, nonché le dinamiche concorrenziali con gli altri atenei per i finanziamenti premiali. Nel seguito, riportiamo tra parentesi gli obiettivi del Piano Strategico ai quali la programmazione più direttamente

contribuisce.

Il reclutamento della docenza richiede un delicato bilanciamento tra diversi fattori, per garantire anzitutto la **sostenibilità didattica** (numerica e qualitativa) dell'offerta formativa dei CdS, predisponendo quindi un adeguato ricambio generazionale a fronte delle prospettive di pensionamento dei docenti in organico (R.3.2.1), e altresì puntando al miglioramento dell'offerta formativa, con la riduzione del numero di contratti di docenza affidati a personale non strutturato (D.1.4.1, D.1.4.3). In tale processo vanno tenute in adeguato conto le esigenze della **ricerca**, puntando sia a rafforzare l'Ateneo nelle sue aree di eccellenza, sia per quanto possibile ad ampliare le aree di competenza, in questo aiutati dagli obiettivi legati al reclutamento dall'esterno (R.3.1.1, R.3.1.2), e tenendo conto anche delle esigenze della **terza missione**. Occasioni preziose sono offerte dalle opportunità di **innovazione** dei percorsi formativi, sia attraverso il miglioramento dei curricula esistenti, motivato da accertate esigenze scientifiche e culturali (D.1.1.1), sia mediante un contributo propositivo all'iniziativa di Ateneo di istituire corsi di interesse trasversale (D.1.2.1), sia attraverso l'apertura di nuovi percorsi formativi, col fine anche di meglio rispondere alle esigenze del mondo del lavoro. Nella programmazione, adeguato spazio deve essere dato alla **carriera dei docenti**, secondo criteri ispirati alla **cultura della qualità**, che presuppone la **valutazione** come prassi ricorrente e l'uso dei risultati di **monitoraggio** intermedio ed *ex post* come criterio fondante per l'attribuzione di **fondi premiali** (R.1.1.1, R.1.1.3, R.1.2.1, R.1.2.2, R.2.2.1, R.2.3.1, R.2.3.2). In tale quadro, il DiSPeA si impegna a perseguire un giusto equilibrio tra la valorizzazione delle risorse interne e il reclutamento dall'esterno, in Italia e all'estero, tenendo presente l'esigenza di sostenere i settori ritenuti trainanti e strategici. Le opportunità di avanzamento in carriera verranno programmate tenendo conto del **merito** dei docenti, misurato sulla base del loro contributo ai risultati conseguiti dall'Ateneo negli ambiti della ricerca (obiettivi R già citati) e della terza missione (TM.1.2.2, TM.1.3.1), e della qualità e **continuità** del loro impegno in ambito didattico e gestionale, perseguendo un adeguato equilibrio fra le aree scientifiche.

9. Monitoraggio

Il Dipartimento effettua monitoraggi periodici, per acquisire informazioni sul progresso verso i risultati attesi e garantire che le azioni intraprese restino orientate al risultato finale, valutando l'opportunità di interventi correttivi qualora emergano ostacoli imprevisti; con ciò realizzando un processo di autovalutazione dipartimentale che persegue il miglioramento continuo e favorisce un riesame consapevole delle strategie.

Il Dipartimento, entro il mese di aprile di ogni anno, effettuerà un monitoraggio dell'esito delle azioni intraprese durante l'anno precedente con riferimento agli obiettivi indicati nel proprio Piano strategico ed ai valori raggiunti dagli indicatori ad essi associati. Ci si riserva comunque di procedere ad un monitoraggio ogniqualvolta lo si ritenga opportuno.

Durante il monitoraggio annuale, in presenza di criticità rispetto agli obiettivi assunti (es., scostamenti significativi dai valori obiettivo preventivati o azioni non più perseguibili) o nell'andamento delle attività, il DiSPeA valuterà e realizzerà azioni correttive e di miglioramento al fine di conseguire i risultati attesi come indicati nel Piano strategico dipartimentale. In tale attività il Dipartimento considera i seguenti aspetti:

- l'esito dei processi di monitoraggio;
- un'analisi approfondita delle cause che possano aver determinato le criticità riscontrate, al fine di rimuoverle o attenuare il loro impatto sul conseguimento dell'obiettivo finale;
- la validità della strategia perseguita dal Dipartimento, tenendo conto dei risultati ottenute e di quelli attesi;
- l'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Dipartimento anche in funzione degli obiettivi strategici;
- l'adeguatezza dei criteri e modalità di distribuzione delle risorse interne, tenendo conto degli obiettivi selezionati e del monitoraggio;
- lo stato di avanzamento di eventuali azioni di miglioramento attuate in precedenza.

Le attività di monitoraggio avvengono sotto la supervisione dei soggetti individuati al paragrafo 3.1 del presente documento relativo alla "Struttura Organizzativa", con il supporto del personale del Plesso Scientifico (DiSPeA-DISB).

Il monitoraggio è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento. L'eventuale aggiornamento o rimodulazione degli obiettivi, dei valori obiettivo e delle azioni del Piano strategico di Dipartimento saranno sottoposti all'approvazione degli Organi accademici.